



**Relazione Annuale  
Commissione Paritetica  
Docenti-Studenti**

**Dipartimento di Scienze Umane**  
(DiSU)

Anno 2021

# Indice

Informazioni relative ai soggetti coinvolti e alle modalità operative.....	p. 3
Riscontro sulle analisi contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.....	p. 6
Informazioni generali sui Corsi di Studio afferenti la struttura.....	p. 8
Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica della struttura.....	p. 8
Corso di Studi triennale in Studi Umanistici.....	p. 11
Corso di Studi triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione.....	p. 21
Corso di Studi Magistrale in Filologia Classica e Moderna.....	p. 28
Corso di Studi Magistrale in Storia e Civiltà Europee.....	p. 35
Corso di Studi Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria.....	p. 43

## Informazioni relative ai soggetti coinvolti e alle modalità operative

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del DiSU è così composta:

**Presidente** (nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane n. 1513 del 18.10.2021):

prof.ssa **Elena Esposito**

**Componenti** (nominati con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane n. 53/2021 del 30.09.2021):

prof.ssa **Michelina D'Alessio** (docente per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione);

prof.ssa **Maria Debora De Fazio** (docente per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria);

prof.ssa **Maria Pia Ellero** (docente per il Corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica e Moderna);

prof.ssa **Elena Esposito** (docente per il Corso di Laurea in Studi Umanistici);

prof. **Domenico Senato Pullano** (docente per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria);

prof. **Donato Verrastro** (docente per il Corso di Laurea Magistrale in Storia e Civiltà Europee);

sig.ra **Giorgia Ferrulli** (rappresentante degli studenti per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria);

sig.ra **Flora Matera** (rappresentante degli studenti per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria);

sig. **Alberto Romaniello** (rappresentante degli studenti per il Corso di Laurea in Studi Umanistici);

sig.ra **Giovanna Russo** (rappresentante degli studenti per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione);

dott.ssa **Ylenia Tortorelli** (rappresentante degli studenti per il Corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica e Moderna);

dott.ssa **Lorena Vaccaro** (rappresentante degli studenti per il Corso di Laurea Magistrale in Storia e Civiltà europee).

La responsabile del "Settore Gestione della Didattica" dott.ssa **Tiziana Romaniello** partecipa con funzioni consultive.

La CPDS si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri di questa Relazione Annuale, dividendosi in sottocommissioni; ognuna di esse ha esaminato un CdS:

Corso di Laurea in Studi Umanistici: prof.ssa Elena Esposito e sig. Alberto Romaniello;

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione: prof.ssa Michelina D'Alessio e sig.ra Giovanna Russo;

Corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica e Moderna: prof.ssa Maria Pia Ellero e dott.ssa Ylenia Tortorelli;

Corso di Laurea Magistrale in Storia e Civiltà europee: prof. Donato Verrastro e dott.ssa Lorena Vaccaro;

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria: prof.ssa Maria Debora De Fazio, prof. Domenico Senato Pullano, sig.ra Giorgia Ferrulli e sig.ra Flora Matera.

## Adunanze

**Data: 13.10.2021**

Insiediamento della CPDS

Adozione del Regolamento di funzionamento della CPDS: 26.1. 2018; Documento di registrazione: Prot. n. 246/II/13 del 26.1.2018.

Riunione della CPDS in modalità telematica telematica (ID riunione: <http://meet.google.com/qnv-xtes-fqx>)

(Convocazione Prot. n. 1462/II/13 del 11.10.2021)

Punti all' o.d.g.:

Designazione del Presidente della CPDS del Dipartimento di Scienze Umane.

Verbale n.1\_2021

**Data: 19.10.2021, ore 12**

Confronto e discussione, per via telematica, tra l'ex Presidente della CPDS, prof. Fulvio Delle Donne e l'attuale Presidente della CPDS, prof.ssa Elena Esposito, per avviare i lavori, proseguendo le attività già impostate nel corso degli anni precedenti. Il prof. Fulvio Delle Donne ha reso disponibili su un *drive* condiviso una cartella con materiali utili.

**Data: 19.10.2021**

Riunione in modalità telematica (ID riunione: <https://meet.google.com/pdj-nzgs-igk>)

(Convocazione Prot. n. 1524 del 18.10.21)

Punti all' o.d.g.:

1. Comunicazioni
2. Parere sulla proposta di modifica dell'ordinamento del Corso di Laurea in Studi Umanistici per l'a.a. 2022/2023
3. Organizzazione del lavoro di predisposizione della Relazione Annuale 2021
4. Varie ed eventuali.

Verbale n.2\_2021

**Data: 25.10.2021**

Riunione in modalità telematica (ID riunione: <https://meet.google.com/pdj-nzgs-igk>).

(Convocazione Prot. n. 1557 del 20.10.21)

Punti all' o.d.g.:

1. Comunicazioni
2. Approvazione del Verbale n. 02 della seduta del 19 ottobre 2021
3. Organizzazione del lavoro di predisposizione della Relazione Annuale 2021
4. Varie ed eventuali.

Verbale n.3\_2021

**25.10-15.11.2021** preparazione delle relazioni, con discussione telematica tra la Presidente e le sottocommissioni e confronti in presenza (27.10.2021, ore 10 Elena Esposito-Alberto Romaniello; ore 13 Elena Esposito-Luisa Caiazzo, Coordinatrice di Dipartimento per la Mobilità Internazionale del DiSU; ore 14.15 Elena Esposito-Maria Debora De Fazio).

**Data: 15.11.2021**

Riunione in modalità telematica (ID riunione: <https://meet.google.com/pdj-nzgs-igk>)

(Convocazione Prot. n. 1719 del 9.11.21)

Punti all' o.d.g.:

1. Comunicazioni

2. Approvazione del Verbale n. 03 della seduta del 25 ottobre 2021
3. Verifica del lavoro di predisposizione della Relazione Annuale 2021
4. Varie ed eventuali.

Verbale n.4\_2021

**30.11-3.12** confronto della Presidente CPDS con le singole sottocommissioni per via telematica, per verifica e discussione delle relazioni di ogni CdS.

**Data: 6.12.2021**, ore 11.30-14.30

Riunione in modalità telematica (ID riunione: <https://meet.google.com/pje-vkvj-jke>) della Presidente della CPDS con la dott.ssa Tiziana Romaniello: analisi dei dati salienti e confronto sugli aspetti più importanti della RACP.

**Data: 7.12.2021**

La presente RACP suddivisa per Corso di Studio, è stata discussa ed approvata nella riunione del 7.12.2021 (svoltasi in modalità telematica, ID riunione: <https://meet.google.com/pdj-nzgs-igk>, a seguito di regolare convocazione (n. 2023/II/13 del 02.12.2021) come riportato nel documento di registrazione: Verbale n. 5\_2021

Le fonti utilizzate per la redazione della RACP (2021) sono state le seguenti (per singolo quadro, in ogni caso, saranno indicate specificamente quelle usate in prevalenza):

- Schede SUA-CdS
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto di Autovalutazione Annuale
- Report delle Opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati (dati al 30.9.2021)
- Relazione del Nucleo di Valutazione
- Relazione di monitoraggio sulla Relazione Annuale della Commissione Paritetica DS del PQA
- Verbali (e relativi allegati) dei Consigli di Corso di Studio
- Sito di Ateneo, del DiSU, dei singoli CdS
- Sito University
- Sito AlmaLaurea
- Datawarehouse di Ateneo
- Segnalazioni degli studenti formalizzate in sedi e attraverso canali istituzionali (verbali CCdS).

Si precisa inoltre che:

- i materiali utili e non immediatamente reperibili nel web sono stati resi disponibili a tutti i membri della CPDS dalla Presidente della CPDS e dalla responsabile del “Settore Gestione della Didattica”, dott.ssa Tiziana Romaniello, tramite invii e-mail;
- le percentuali di soddisfazione/valutazione positiva nei Report opinioni-studenti a cui si fa riferimento all’interno della RACP risultano dalla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”;
- laddove opportuno, o possibile, si è cercato di schematizzare, attraverso elenchi puntati – all’interno dei quadri di riferimento – aspetti positivi/punti di forza/buone pratiche e criticità/debolezze dei vari CdS;
- si sono usate le seguenti sigle, oltre a quelle di uso abituale, da intendere così:  
MAG = Media Area Geografica (Atenei non telematici)  
MNA = Media Nazionale Atenei (non telematici).

## Riscontro sulle analisi contenute nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione

La Relazione annuale del NdV (Sezione I.1.2) ha evidenziato gli elementi di forza del DiSU che anche per l'anno 2020-21 risultano invariati e che si possono così sintetizzare: valutazione estremamente positiva della qualità della didattica, della ricerca e dei servizi offerti dal Dipartimento; attenzione particolare da parte di quest'ultimo alle istanze ed esigenze studentesche, nonché all'Orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita (nonostante le difficoltà legate all'emergenza pandemica); numero altissimo di iscritti ai CdS in SFP e SEF.

Permangono anche alcune criticità: la convocazione delle Parti sociali (pur incontrate nell'ottobre 2019 e 2021 in occasione, rispettivamente, dell'attivazione del nuovo CdS in SEF e della proposta di nuovo ordinamento per SU) resta problematica, come rilevato dal NdV. Negli effetti l'interesse alla partecipazione agli incontri è apparsa molto modesta, né hanno dato risultati i tentativi operati dal CdS in SCE di utilizzare schede di rilevazione "da remoto" delle opinioni delle Parti sociali. Bisognerà cercare di instaurare o consolidare i rapporti con le associazioni/enti del territorio in maniera differente (non attraverso una convocazione plenaria e saltuaria), ma attraverso un contatto più frequente e meno effimero, che si traduca in concrete opportunità di lavoro per i nostri laureati.

I referenti della CPDS e i Coordinatori CdS sono stati sollecitati dalla Presidente della CPDS a tener conto dei rilievi del NdV, pertanto il quadro A.1.b della scheda SUA è stato aggiornato e si auspica che le altre modifiche suggerite siano apportate, non appena possibile, nella SUA 2022. Inoltre, più specificamente:

SU: gli Studenti tutor hanno messo a punto un questionario integrativo, da somministrare agli studenti, per valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi ed eventuali criticità nei singoli *curricula*.

SEF: la "manutenzione" della scheda SUA è stata realizzata. Altrettanto si dovrà constatare che l'emergenza pandemica ha fatto sì che non si rilevassero cambiamenti di rilievo e, dopo un solo anno di istituzione del CdS, è difficile fornire, su alcune questioni, informazioni precise.

FCM: il migliore bilanciamento tra le attività didattiche nei semestri è stato raggiunto tramite mediazione del Coordinatore e confronti in CCdS con i colleghi o tramite colloqui individuali con i singoli docenti, cf. pure *infra* Relazione CPDS – FCM, p. 29.

SCE: sono stati aggiunti i link specifici richiesti da NdV e il riferimento al confronto con le Parti sociali tramite schede di rilevazione è stato cassato, perché non ha dato esiti, quindi l'azione non verrà riproposta.

Spunti di riflessione interessanti la CPDS ha individuato anche nella lettura della Sezione I.5 (Rilevazione dell'opinione degli studenti [e, se effettuata dei laureandi]), della Relazione Annuale del NdV. Il NdV evidenzia che 232 insegnamenti, cioè il 28% del totale degli insegnamenti sottoposti a valutazione, nell'a.a. 2019-2020, ha meno di 5 questionari compilati e osserva che questo dato, comunque, è migliorato rispetto all'a.a. precedente, dove il 35% circa degli insegnamenti valutati aveva meno di 5 questionari compilati; invita quindi le CPDS a effettuare un'analisi delle motivazioni (p. 43). La CPDS, verificato che nessun corso molto frequentato del DiSU ha meno di 5 questionari, ritiene che le percentuali possano oscillare 1) in relazione al numero degli iscritti (in generale) e a determinati esami (in particolare) per l'anno considerato, nonché 2) in relazione al momento della rilevazione delle opinioni studenti. La CPDS più specificamente osserva che in Unibas svariati corsi sono frequentati da un numero esiguo di studenti, spesso inferiore o di poco superiore a 5: ciò vale certamente anche per il DiSU, ad esempio per il *curriculum* classico, o linguistico SU e per le LM (in cui gli studenti hanno in piano di studio molte scelte guidate) e la data in cui gli studenti hanno sostenuto l'esame, rispetto a quando sono stati raccolti i dati dei questionari, può essere stato determinante per la percentuale in questione.

Il PQA invita le CPDS ad assumere iniziative concrete a livello di Scuola/Dipartimento, organizzando eventi pubblici di presentazione e discussione delle opinioni rilevate a livello di Scuola/Dipartimento (p. 42): CPDS ritiene che le occasioni più idonee e utili per la presentazione dei dati siano costituite dai CCdS e soprattutto dal CdD, perché sono presenti il maggior numero di docenti, appartenenti a diversi CdS, e i rappresentanti degli studenti. In quella circostanza si potranno sensibilizzare gli studenti e i docenti sull'importanza di una compilazione accurata e non frettolosa dei questionari per la rilevazione delle

opinioni. Il dare visibilità e diffusione alle opinioni studentesche in sedi istituzionali sarà un modo per incoraggiare un atteggiamento responsabile nei confronti dei questionari.

Il NdV afferma che non esistono, al momento, evidenze di azioni per l'utilizzazione dei risultati delle opinioni degli studenti ai fini della incentivazione dei docenti (p. 42): la CPDS giudica meritevole di attenzione questo rilievo e ritiene che potrebbe essere utile adoprarsi in tal senso.

La CPDS osserva che i questionari propongono alcuni quesiti in parte ripetitivi o comunque non particolarmente significativi che si potrebbero eliminare, con il duplice vantaggio di rendere e più snello il set di domande e mantenere desta l'attenzione degli studenti al momento della compilazione (es. "Il materiale didattico è facilmente reperibile?" e "L'insegnamento propone materiale didattico integrativo disponibile *on line* etc.?" possono confluire in un unico quesito; sacrificabile appare anche la domanda: "Ha cercato il docente? [è sufficiente: "Il docente è stato reperibile per chiarimenti e spiegazioni?]" né appare plausibile prevedere, tra i suggerimenti, "Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti"). In alcune domande non sarebbe, di contro, inutile che le risposte risultassero divise per anno di CdS, in modo da valutare meglio difficoltà/apprezzamenti in relazione a ciò.

Infine, la rilevazione delle Opinioni degli studenti relative all'organizzazione, in generale, dei CdS, alle infrastrutture e ad alcuni servizi a supporto della didattica, viene effettuata una sola volta per ciascun semestre dell'anno accademico di riferimento, compare nei questionari cd. "parte generale" (vd. p. 40 della Relazione del NdV); le domande e le relative risposte appaiono all'interno dei questionari rivolti ai non frequentanti, ma non in quelli per i frequentanti. La CPDS osserva che ciò rende più complicato interpretare i dati.

## INFORMAZIONI GENERALI SUI CORSI DI STUDIO AFFERENTI LA STRUTTURA

CORSO DI STUDI TRIENNALE IN: STUDI UMANISTICI

CLASSE: L-10 - LETTERE

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2014/2015 (2010/2011)

CORSO DI STUDI TRIENNALE IN: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

CLASSE: L-19 - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2020/2021

CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN: FILOLOGIA CLASSICA E MODERNA

CLASSE: LM 14 (FILOLOGIA MODERNA) E LM 15 (FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ)

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2017/2018

CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN: STORIA E CIVILTÀ EUROPEE

CLASSE: LM 84 - SCIENZE STORICHE

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010/2011

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN: SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

CLASSE: LM 85BIS - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

SEDE: MATERA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010/2011

## CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELLA STRUTTURA

La presente CPDS è stata nominata il 30.09.2021 (come da Regolamento di Funzionamento della CPDS del Dipartimento di Scienze Umane), pertanto si è trovata a lavorare in funzione della stesura della RACP, a ridosso della scadenza prevista e – non potendosi avvantaggiare di un monitoraggio condotto durante l'a.a. 2020-21 – ha cercato di esaminare nella maniera più puntuale e scrupolosa i dati e i documenti disponibili. La Presidente della CPDS, inoltre, ha tenuto conto di quanto emerso dal corso CRUI (30.6.21), *Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti*.

In considerazione dei tempi ristretti si è giudicato più fruttuoso adottare l'organizzazione interna già collaudata negli anni passati, operando in continuità con la precedente CPDS. Le sottocommissioni, nonostante le inevitabili difficoltà iniziali, hanno steso le relazioni dei rispettivi CdS con grande attenzione e impegno, attenendosi alle indicazioni della Presidente, condividendo – nell'ambito delle riunioni o in colloqui individuali – riflessioni e perplessità. Gli studenti sono stati molto partecipi e hanno collaborato attivamente. Alcuni dati per il CdS di Scienze dell'Educazione e della Formazione, di nuova attivazione nell'anno 2020-21, non sono ovviamente disponibili.

La presente relazione evita di riportare meccanicamente dati già altrimenti noti; analizza e discute solo i dati considerati rilevanti; tiene conto delle linee-guida fornite dal PQA.

Dall'analisi condotta sono emersi i seguenti elementi per lo più trasversali ai CdS del DiSU:

### **PUNTI DI FORZA**

- La qualità della didattica, della ricerca e dei servizi offerti dal DiSU ottengono una valutazione estremamente positiva.
- L'organizzazione interna del DiSU è buona:
  - risultati molto soddisfacenti raggiunge il regolamento per la prova finale, nel quale è prevista l'attribuzione di punteggio premiale allo studente che si laurea in tempo, a chi ha partecipato in maniera attiva a organi di governo e a progetti Erasmus;
  - i CdS aggiornano tempestivamente le rispettive pagine web, sulle quali, seguendo un protocollo comune, hanno inserito informazioni utili agli studenti e tutti i materiali necessari alla pubblicità degli atti che li riguardano;
  - le risultanze della RACP vengono illustrate in CdD, secondo una prassi ormai consolidata;
  - i dati aggregati in relazione ai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono resi disponibili sul sito web, sia per il Dipartimento in generale, sia per i singoli CdS, dalla Presidente della CPDS;
  - nonostante le difficoltà imposte dall'attuale crisi sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19, i docenti sono stati generalmente molto attivi e disponibili nell'organizzare e sostenere attività ordinarie, sostitutive e supplementari, in presenza e a distanza;
  - i docenti si sono attenuti rigorosamente alle indicazioni d'Ateneo e hanno utilizzando per la didattica e l'interazione con gli studenti quasi esclusivamente le piattaforme e gli strumenti *Google*;
  - le Schede di trasparenza seguono la tipologia standard suggerita dal PQA e sono compilate e consegnate per lo più puntualmente;
  - la Segreteria Didattica, pur in affanno per la riduzione del personale negli ultimi anni, ha mostrato straordinaria dedizione e capacità di risolvere i problemi.
- Il DiSU si è mostrato sensibile alle esigenze provenienti dal territorio e dalle Parti sociali nell'attivazione di un nuovo CdS triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19); ha inoltre approvato la revisione dell'ordinamento di SU, provvedendo alla ristrutturazione del *curriculum* linguistico e proponendo l'attivazione di un nuovo *curriculum* di Arti, Musica e Spettacolo.
- L'attività finalizzata all'Orientamento è stata cospicua negli ultimi anni, nonostante la difficile situazione sanitaria, che ha imposto per lo più modalità a distanza. Si sono create occasioni di incontro, informazione, divulgazione o approfondimento tematico-disciplinari, rivolte specificamente agli studenti (vd. inoltre l'inaugurazione nel 2020-2021 del sito web dedicato <http://disu.unibas.it/site/home/info/orientamento-per-le-scuole.html>, dove sono riunite la maggior parte delle iniziative svolte: indicazioni precise sulle iniziative 2020-21 si troveranno nel RAA dei singoli CdS). Significativa la partecipazione della L-10 (SU) al progetto POT6-Labor, che ha collegato Unibas ad altri 11 Atenei italiani, ha permesso una collaborazione tra POT e PLS di Ateneo, nonché il reclutamento e la formazione Studenti tutor e un Mentor per le lauree triennali e lo svolgimento di varie attività di Orientamento e Tutorato (<https://pot6labor.it/attivita-atenei-partner/>).
- Il miglioramento delle attrezzature informatiche, della rete Wi-fi, la sperimentazione delle potenzialità offerte da *G-Suite*, sono state apprezzate dagli studenti e potranno anche in futuro costituire un valido strumento di supporto alla didattica tradizionale e forse permettere di ampliare eventualmente il bacino di utenza, rendendo l'Ateneo più competitivo.

### **CRITICITÀ ED ELEMENTI DA MONITORARE**

- Il calo di immatricolazioni ha interessato tutto l'Ateneo e nel DiSU in particolare il CdS in SU (non si è registrata alcuna flessione nelle immatricolazioni in SEF e SFP), nonostante l'impegno profuso nell'Orientamento (cf. *supra*). In quest'ambito bisognerà continuare a investire, come già si sta facendo, con azioni mirate, rapporti più proficui con le scuole attraverso PCTO e altre iniziative.

- I passaggi degli studenti al II anno di CdS con 40 cfu sono migliorati, ma si deve tenere desta l'attenzione in proposito.
- L'accesso ai programmi di mobilità internazionale, nonostante l'impegno significativo dei docenti – e soprattutto della Coordinatrice di Dipartimento per la mobilità internazionale – resta un aspetto che merita di essere particolarmente curato. Le peculiarità del territorio (limitata attrattività, scarsa ricettività delle strutture; difficoltà dei trasporti etc.) e la carenza di un ampio numero di accordi/convenzioni internazionali facilmente fruibili per gli studenti del DiSU rendono non agevoli gli scambi con l'estero. Si segnala, tuttavia, che per l'anno 2022 sono stati stabiliti 8 nuovi accordi e il numero di studenti che hanno richiesto di usufruire di programmi di mobilità internazionale è notevolmente aumentato. È in ogni caso opportuno – oltre a monitorare gli accordi esistenti – incrementare ulteriormente il numero delle convenzioni e considerare, semmai, anche la possibilità di internazionalizzare qualche CdS.
- Il confronto con le Parti Sociali rappresenta una criticità, soprattutto per la scarsa partecipazione delle stesse agli incontri organizzati dal DiSU. Pertanto, nelle attuali modalità, essi appaiono di discutibile utilità. Urge trovare modalità di interazione proficua (vd. il punto successivo).
- Le possibilità di lavoro offerte dal territorio al laureato triennale o magistrale in ambito umanistico sono inferiori se paragonate a quelle di altre aree geografiche. Quindi il collegamento con il modo delle professioni (vd. punto sopra), per le lauree triennali specialmente (benché numerosi laureati di SU proseguano nelle LM, vd. schede Almalaurea), non deve essere trascurato, selezionando capillarmente le aziende/gli enti presso i quali effettuare un eventuale tirocinio e prediligendo, in ogni caso, il privato (i tirocinii possono infatti tramutarsi più facilmente in contratti di lavoro). Bisognerà sollecitare gli studenti, inoltre, ad usufruire delle opportunità offerte dal Placement Almalaurea (<https://placement-unibas.almalaurea.it>).
- Diversi docenti all'interno del DiSU si occupano di Orientamento. Sarebbe utile creare una commissione preposta all'Orientamento per un coordinamento interno al Dipartimento.
- Si rileva che la maggior parte dei docenti per tutti i CdS non hanno compilato i questionari. Si rende necessaria una sensibilizzazione al riguardo (eventualmente con un sistema automatico di *warning* periodico?).
- Gli spazi all'interno del DiSU e il personale della Segreteria Didattica e Amministrativa, (quest'ultimo numericamente ridotto negli ultimi anni), sono inadeguati, dopo l'attivazione dell'affollato CdS in SEF.
  - I docenti strutturati nel ruolo di Professori Ordinari nel DiSU sono 4, di cui uno a tempo definito: il numero più basso in tutto l'Ateneo e troppo esiguo per la gestione di un Dipartimento.
  - Gli studenti lamentano difficoltà nel reperire informazioni sul sito web (di Dipartimento e di Ateneo, vd. più puntualmente il quadro E.1 di SU e SEF). Negli ultimi tempi si sono ottenuti indubbi miglioramenti, ma è necessario perseverare in quest'azione di razionalizzazione e costante miglioramento (continuano, ad es., a esistere link a pagine dismesse, con informazioni superate o non più corrette, vd. p. 18).
  - Dai Report opinioni-studenti emerge che una percentuale pur minoritaria ha incontrato difficoltà in relazione alle connessioni internet da casa e agli spazi privati a disposizione per la DAD: un elemento che andrà tenuto nella debita considerazione nell'organizzazione di attività didattiche e d'altro genere da remoto.
  - L'equa distribuzione degli insegnamenti nei semestri non è sempre raggiunta e va monitorata.
  - La sovrapposizione delle date degli appelli d'esame all'interno dei CdS dovrebbe essere evitata: tuttavia, è quanto mai difficile risolvere la criticità, perché le finestre temporali disponibili talora sono ristrette, i docenti sono spesso impegnati su due sedi (Potenza e Matera), molti insegnamenti sono trasversali, i docenti a contratto di norma hanno impegni lavorativi, etc. In ogni caso sarebbe opportuno che ogni CdS tentasse, quantomeno al proprio interno, qualche strategia per ridurre al minimo i disagi agli studenti.
  - L'aggiornamento delle pagine web dei CdS va costantemente controllato.

**CORSO DI STUDI TRIENNALE IN:  
STUDI UMANISTICI  
CLASSE: L-10 LETTERE**

**A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI  
RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti, dei laureandi e dei laureati

**A.1 Analisi**

Questionari frequentanti: nr 1354

Questionari non frequentanti: nr 573

Dai Report opinioni-studenti (cf. pure la Scheda Unica Annuale-AlmaLaurea) si evince un grado di soddisfazione altissimo per quanto riguarda le modalità didattiche, i contenuti, l'organizzazione delle attività, nonché il lavoro svolto dai docenti e la loro reperibilità/disponibilità. Circa l'87% dei frequentanti (e il 69% dei non frequentanti) valuta in maniera pienamente positiva gli insegnamenti del corso, compresa la didattica a distanza (DAD) o *blended* (da tenere presente che il 70% ca degli insegnamenti si sono tenuti a distanza e che ca il 76% degli studenti ha preferito comunque, anche in caso di didattica *blended*, la DAD).

Tutti i laureati intervistati a ciclo concluso hanno espresso valutazioni che sono sempre superiori in positivo se raffrontate ai valori percentuali di Ateneo (Scheda di Almalaurea)

Le informazioni ricavate dai questionari sono facilmente reperibili e in evidenza sulla pagina del CdS (vd. <http://disu.unibas.it/site/home/sedi/potenza/studi-umanistici/articolo2003505.html>).

Più nel dettaglio questi i dati positivi e le buone pratiche del CdS:

- Rispetto ai cfu assegnati la quantità di lavoro/studio risulta congruo per circa l'83% degli studenti frequentanti e il 63% dei non frequentanti. Tuttavia non passa inosservato il suggerimento di una discreta percentuale di studenti frequentanti di alleggerire il carico didattico.
- I materiali didattici indicati e disponibili sono adeguati e facilmente reperibili (per i due gruppi di studenti ca 89%; 75%) e implementabili con contenuti *on line* (vd. pure punto B.1).
- Le modalità d'esame sono definite in modo chiaro (ca 84%; 68%). Una discreta percentuale chiede, tuttavia, di fornire indicazioni al riguardo il primo giorno di svolgimento dell'insegnamento.
- Gli orari delle attività didattiche sono rispettati (quasi 90%).
- I docenti espongono in modo chiaro, stimolano l'interesse, sono puntuali alle lezioni (90%) e disponibili, se cercati.
- Gli insegnamenti risultano svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle Schede di trasparenza (ca 88%).
- Le competenze in ingresso sono adeguate (ca 84%; 63%).
- Nell'erogazione della DAD la quasi totalità dei docenti si è attenuta alle indicazioni di Ateneo, si è avvalsa delle piattaforme istituzionali (*Google*) ed è stata giudicata capace di gestire appropriatamente la DAD.

Inoltre è possibile osservare che:

- Il CdS è attivo nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti, utilizzando anche forme alternative ai Report opinioni-studenti, ossia ascoltando i rappresentanti degli studenti in CCdS (in ogni o.d.g. è stato inserito un apposito punto dedicato a Segnalazioni degli studenti) o attraverso riunioni periodiche della responsabile POT6 - LabOr con gli Studenti tutor e Mentor; si cercano sempre soluzioni coerenti con le risorse disponibili. Un caso concreto: era stato segnalato da studenti e docenti (vd. RAA 2020) come all'interno del *curriculum* linguistico mancassero cfu nelle due lingue straniere per l'accesso ad alcune LM. Il CdS ha lavorato durante l'a.a. 2020-21 alla modifica dell'ordinamento del CdS in SU (approvato il 10/11/2021 in CdD), in modo da ovviare a tale problematica.

Emergono di contro, anche dal dialogo con gli studenti, le seguenti criticità o elementi da monitorare:

- Necessità di maggior interventi di esperti esterni all'interno dei corsi.
- Al quesito in merito all'utilità delle attività didattico-integrative-laboratoriali, il 34% degli studenti frequentanti indica "non so/ non rispondo". Ciò può essere dovuto al fatto che durante l'emergenza pandemica alcune attività non si sono potute tenere nelle modalità consuete o al fatto che non sono state sufficientemente pubblicizzate.
  - Permangono talora difficoltà organizzative nella distribuzione degli insegnamenti nei semestri.
  - Permangono talora difficoltà organizzative negli appelli d'esame, che a volte si sovrappongono.
  - Necessità di riconsiderare le modalità di erogazione del test in ingresso di latino, poiché nell'anno in corso è stato effettuato da pochissimi utenti. Si noti che tale test è rivolto a tutti gli immatricolandi, ma non rientra negli ambiti disciplinari previsti dal TOLC; viene gestito, pubblicizzato autonomamente dal CdS e somministrato in un'unica data (a differenza del TOLC) a inizio a.a.: tutti elementi che possono aver causato una scarsa iscrizione.
    - Gli appelli d'esame talora sono inseriti in ESSE3 oltre i termini stabiliti e con poco anticipo rispetto alla data fissata.

## A.2 Proposte

- La CPDS ritiene utile mantenere la buona pratica di chiedere un punto all'o.d.g. in sede di CCdS a ridosso della consegna della RACP per illustrare ai colleghi e ai rappresentanti degli studenti le risultanze della RACP; propone inoltre che la Presidente della CPDS ottenga, in CdD, un punto specifico nell'o.d.g. dedicato alla comunicazione degli esiti dell'analisi dei Report opinioni-studenti e intervenga nuovamente in sede di CdD, dopo 6 mesi, prima della chiusura estiva, per richiamare l'attenzione su questioni particolarmente sensibili, oggetto di monitoraggio da parte della CPDS, prima dell'inizio del nuovo a.a.; si prefigge altresì di utilizzare ogni occasione di incontro con la comunità studentesca per sensibilizzare gli studenti circa l'importanza della compilazione accurata e attenta dei Report opinioni-studenti (es. all'inizio dell'a.a. 2021-22 ciò è stato fatto all'interno del Welcome Day Studi Umanistici [28/10/21]). La Presidente della CPDS inviterà inoltre gli Studenti tutor e/o i rappresentanti ad inviare mail di sollecito agli studenti affinché si dedichino alla compilazione di questi moduli a ca 2/3 dello svolgimento dei corsi, come richiesto dal PQA, perché tale operazione sia meno frettolosa e superficiale e finalizzata non solo all'iscrizione all'esame e/o al sostenimento della prova finale.
  - Si suggerisce al CdS e al Dipartimento di continuare a sostenere i servizi Mentoring e Tutorato per Orientamento in ingresso, *itinere*, uscita.
  - La responsabile POT6-LabOR e gli Studenti tutor hanno predisposto e intendono somministrare agli studenti un altro conciso questionario (gestito da *Google moduli* e monitorato dagli Studenti tutor) per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi, raccogliere criticità specifiche dei singoli *curricula*: in esso si prevede inoltre un campo aperto per poter segnalare più diffusamente eventuali problematiche e/o avanzare proposte.
    - È auspicabile che la Coordinatrice (insieme a un rappresentante degli studenti?) verifichi in maniera capillare la distribuzione degli insegnamenti nei semestri e operi per evitare sovrapposizioni orarie. In particolare si deve operare in modo che non sia consentito – se non per gravi e/o seri motivi – un cambio di semestri rispetto a quelli comunicati e tantomeno a ridosso dell'inizio dell'a.a.
    - È opportuno che il CCdS continui la riflessione – in relazione ai risultati e all'affluenza – sulle modalità di erogazione del test in ingresso e di assolvimento OFA. Più specificamente, si raccomanda al CdS di insistere presso il CISIA, tramite il responsabile TOLC del CdS, perché sia inserita nel TOLC anche una sezione di domande relative al latino.
    - Pubblicizzare meglio / dare maggiore visibilità sulle pagine del CdS o del Dipartimento alle attività didattico-integrative-laboratoriali.
    - Per gli appelli d'esame, la Presidente della CPDS e la Coordinatrice del CdS invitino i docenti (in sede di CdD e/o CCdS) a flessibilità nel caso di sovrapposizioni, in modo da agevolare gli studenti nel superamento delle prove d'esame.

### A.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACP dell'anno 2020

RAA ed eventualmente RCR prodotti dal CdS nell'anno 2021

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACP del 2020

I Report opinioni-studenti e i dati dello scorso anno fotografano una situazione pressoché identica, per quanto concerne la piena soddisfazione degli studenti per il CdS.

Persistono, soprattutto in alcuni *curricula*, difficoltà organizzative nella distribuzione degli insegnamenti nei semestri (nonostante i tentativi di bilanciamento, vd. verbale 4/2021); difficoltà di passaggio al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 cfu al I anno, ma il *trend* è positivo (33,3% nel 2019, 37,4% nel 2020, vd. SMA 2020, 2021 iC 16).

Il CdS ha tenuto in grande considerazione tutti i dati e le istanze utili emerse nel corso degli anni da RAA, RCR, RACP (vd. es. verbali 3, 5, 7, 10/2020) dando seguito e realizzando le azioni programmate e risolvendo per lo più le criticità individuate, con il risultato di un costante miglioramento dell'offerta formativa e della didattica, dei servizi per l'Orientamento. Ciò dimostra una sostanziale buona organizzazione interna.

## B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

Risultati della rilevazione delle opinioni dei docenti e degli studenti.

### B.1. Analisi

#### Materiali e ausili didattici

- Dai Report opinioni-studenti i materiali didattici disponibili risultano adeguati per lo studio della materia (secondo ca il 90% dei frequentanti), cf. pure *supra* quadro A.1.
- La componente studentesca segnala inoltre che partire da marzo 2020, l'applicativo *Google Classroom* è stato di grande utilità come bacheca e spazio per la condivisione di documenti ed informazioni tra i docenti e gli studenti.
- Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
- Le pagine web personali dei docenti, nelle quali si inseriscono informazioni specifiche inerenti i singoli insegnamenti e materiale didattico, hanno mantenuto una funzione rilevante, seppur esse non siano state sempre aggiornate.
- Le pagine web del CdS, recanti informazioni di carattere più generale, sono invece puntualmente aggiornate.
- Le Schede di trasparenza degli insegnamenti, contenenti altre informazioni importanti su modalità di esame e materiali di studio risultano in generale omogenee e sono monitorate in particolare dalla coordinatrice del CdS e dal gruppo AQ del CdS (vd. verbali 6, 10/2020). Tuttavia si segnalano n. 10 Schede di trasparenza, allo stato attuale, non compilate e alcune parti in inglese non particolarmente curate. Criticità nei tempi e nelle modalità di compilazione sono state segnalate nel RAA e in CCdS; forse parte del problema può consistere nella strutturazione della scheda stessa (vd. *infra* B.2) che non è facoltà del CdS modificare (cf. *infra* B.2 Proposte).
- Il carico didattico è adeguato alla qualifica dei docenti e al ssd di afferenza in relazione agli obiettivi

formativi e ai risultati di apprendimento attesi.

#### Laboratori, aule, attrezzature didattiche

Per quanto riguarda laboratori, aule, attrezzature didattiche, etc., le risposte raccolte tramite i Report opinioni-studenti non sono numerose, per via dell'emergenza pandemica e della DAD. Tuttavia, nel caso degli studenti che hanno risposto (e, dunque, frequentato), emerge una valutazione decisamente positiva nei confronti di tali servizi. È però doveroso osservare che – a seguito della pandemia e della necessaria rimodulazione degli spazi, nonché dell'arricchimento dell'Offerta formativa tramite un nuovo corso di Studi (SEF) che insiste sullo stesso plesso universitario del Francioso – le aule e gli ambienti atti ad ospitare gli studenti (es. aule studio e l'aula mensa) sono decisamente insufficienti. Inoltre la loro sanificazione, apertura e chiusura è laboriosa, non sempre efficace e sia i docenti, sia gli studenti lamentano disservizi.

Positiva è anche la valutazione dei servizi offerti da Biblioteca e Segreterie (Studenti e Didattica). Gli studenti hanno segnalato, inoltre, di aver apprezzato molto i tentativi di tenere aperta la biblioteca il più possibile; la riorganizzazione, nel periodo maggio-luglio 2021, di alcune aule studio e la destinazione alla mensa nel periodo ottobre-novembre 2021 di una ulteriore aula, nonché la ristrutturazione e possibile utilizzazione di alcuni ambienti come l'aula "Disegno", ma sulla questione spazi e servizi si richiede ulteriore impegno.

Da rilevare, infine, che dai Report opinioni-studenti emerge un quadro problematico in relazione alla gestione della DAD. Il 7% ca dei frequentanti e il 10% dei non frequentanti affermano di non aver avuto uno spazio a casa per le esigenze di studio/lezioni online, mentre ca l'11% dei frequentanti e il 19% dei non frequentanti evidenziano problemi con le apparecchiature e la connessione ad internet. Si tratta di percentuali non alte e trattasi di difficoltà indipendenti dall'Ateneo e dal CdS, ma da tenersi nella debita considerazione come indicatori di alcune criticità che la DAD ha generato.

### **B.2 Proposte**

- Benché il passaggio delle Schede di trasparenza nel *Syllabus* di Ateneo ne agevoli la consultazione e ne semplifichi la compilazione in molte parti, che rimangono sostanzialmente invariate di anno in anno, si potrebbe renderle più essenziali (eliminando ad es. la sezione "Programma esteso", che richiede una scansione molto dettagliata degli argomenti, laddove in un corso universitario è fisiologico che il programma possa subire variazioni, in relazione al livello o agli interessi della classe o ad altri fattori: nel qual caso il rischio è che lo studente segnali che il docente non si è attenuto a quanto dichiarato nella Scheda di trasparenza!). Una maggior essenzialità contribuirebbe, forse, a evitare ritardi nella consegna e puntualità nella pubblicazione.
- Sebbene si siano già ottenuti alcuni risultati su strumentazione tecnologico-informatica e spazi, la CPDS propone che la Coordinatrice del CdS e/o la Presidente della CPDS intervengano in Consiglio di Direzione e/o di Dipartimento affinché sia poi portata all'attenzione degli organi centrali di Ateneo la necessità 1) di migliorare ulteriormente quantomeno il collegamento ad internet tramite Wi-fi di facile accesso e potenziamento del segnale dello stesso (in certe zone molto debole); 2) di ricavare e garantire nuovi spazi per il Polo Umanistico, adeguati per fronteggiare decorosamente un aumento cospicuo di studenti dovuti all'attivazione di SEF.

### **B.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

La CPDS richiedeva di migliorare la multimedialità all'interno delle aule (presenza del PC in ogni singola aula, collegamento ad internet tramite Wi-fi di facile accesso e segnale potenziato). L'emergenza pandemica ha acuito i problemi legati a spazi e tecnologia e imposto un investimento massiccio in attrezzature, programmi informatici, etc. e, sotto quest'ultimo aspetto, si è ottenuto un deciso miglioramento rispetto alla situazione precedente.

Altrettanto, la segnalazione dell'importanza di dare continuità al servizio Mentoring e Tutorato ha avuto effettivo seguito.

## **C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B1

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

### **C.1 Analisi**

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite, evidenziati dalle Schede di trasparenza degli insegnamenti (test in ingresso, prova scritta, prova orale, ecc.), sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi; seguono la tipologia *standard* suggerita dal PQA e adottata dal DiSU; consentono l'accertamento degli obiettivi formativi attraverso i descrittori di Dublino: conoscenza e comprensione, capacità del "saper fare", autonomia di giudizio, capacità comunicative e di apprendimento.

Il Corso prevede una modalità di accertamento della preparazione in ingresso attraverso un *test on line* (TOLC), spendibile a livello nazionale, non selettivo e non vincolante ai fini dell'iscrizione, volto ad accertare la preparazione degli studenti e a individuare i settori sui quali intervenire, rafforzandone le conoscenze attraverso l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) (per dettagli vd. <http://disu.unibas.it/site/home/sedi/potenza/studi-umanistici/articolo2003507.html>), a cui si aggiungono test di lingua e letteratura latina e greca (quest'ultimo per i soli frequentanti il *curriculum* classico), somministrati dai docenti dei corsi del I anno delle suddette discipline (che si occupano anche del recupero OFA nel I anno di corso).

Il metodo di verifica delle conoscenze acquisite adottato nel Corso di Studi consiste prevalentemente in una prova orale, coerente in relazione agli obiettivi di apprendimento e alle abilità attesi. Per quanto riguarda il *curriculum* linguistico è prevista una prova scritta precedente alla prova orale per ogni insegnamento della lingua straniera (francese, inglese, spagnolo e tedesco). Anche altri insegnamenti si avvalgono di prove scritte, intermedie e non, oltre ad elaborati di approfondimento facoltativi. Una discreta percentuale di studenti sembra gradire prove intermedie (che possono agevolare nella preparazione e nel superamento dell'esame)

### **C.2 Proposte**

Si raccomanda di sensibilizzare i docenti in CdS/CdD sul gradimento da parte degli studenti delle prove intermedie al fine di incrementare, compatibilmente con la natura degli insegnamenti, verifiche e/o prove intermedie (scritte o orali) soprattutto nel caso di corsi composti da moduli o tenuti da più docenti.

### **C.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Le prove intermedie sembrano essere state maggiormente prese in considerazione dai docenti.

La CPDS aveva segnalato la necessità di rivedere le modalità di recupero OFA anche per agevolare il passaggio dal I al II anno di corso e il CdS ha operato in tal senso, modificando il regolamento didattico (si confrontino i regolamenti didattici degli a.a. 2019-20, e 2020-21).

## **D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME**

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dell'a.a. precedente

Ultimo Riesame Ciclico (RCR) disponibile

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) dell'a.a. precedente

## D.1 Analisi

Nella SMA 2019-20 viene riportato un commento sintetico e chiaro agli indicatori e l'analisi delle criticità in essa contenuta è coerente con il quadro complessivo.

Altrettanto si riscontra coerenza tra i dati dell'ultimo RCR con l'analisi delle criticità riportata nella SMA. Le azioni correttive sono state svolte efficacemente. Gli esiti sono stati commentati puntualmente e alcune azioni non sono state riproposte (non senza motivazione). Le azioni correttive indicate nel RCR sono congrue con l'analisi. I corrispondenti obiettivi sono stati definiti in modo chiaro e – qualora possibile – misurabile (sono stati adottati indicatori verificabili). Le linee guida fornite dal PQA sono state applicate rigorosamente ed emergono i seguenti punti di forza e di debolezza:

### Punti di forza

- La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a ssd di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento (iC08) è del 100% (Media degli altri Atenei dell'Area Geografica [MAG] = 99,3%; Media degli Atenei a livello Nazionale [MNA] = 97,9%).
- La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) ha seguito un *trend* positivo: si è passati da 41,3% (2019) a 45,1% (2020) ed è anche superiore a MAG (38,6%), seppur inferiore a MNA.
- In risalita anche (iC17) la percentuale degli studenti che si laurea entro un anno oltre la durata normale del percorso (34,6% nel 2018; 36,4% nel 2019), ma ancora alquanto più bassa rispetto a MAG (44,7%) e MNA (50%).
- La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC06) che svolge attività lavorativa o di formazione retribuita è andata crescendo (12,2% nel 2019; 16,3% nel 2020) ed è superiore a MAG (14,3%) ma inferiore a MNA (19,3%). In risalita al 42,9% il dato relativo alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC06TER), ma più basso rispetto a MAG e MNA.
- La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18) è decisamente alta (79,5%) e superiore a MAG (76,8%) e MNA (75,7%); altrettanto può dirsi della percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25: 95,5%; MAG: 92,7%; MNA: 92%), in linea con quanto emerso dai Report opinioni-studenti (vd. *supra* quadro A).

### Debolezze

- Le immatricolazioni (iC00a), dal 2019 sono calate, laddove il *trend* è in netta crescita a livello nazionale.
- La difficoltà dei primi anni di corso. La quantità di cfu conseguita al primo anno e messa a confronto con quelli previsti (iC13) è lievemente peggiorata; però per quanto riguarda la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 cfu (iC16), questa è decisamente migliorata (33,3% nel 2018; 37,4% nel 2019), avvicinandosi maggiormente a MAG (39,2%) e MNA (43,8%).
- Dispersioni di vario genere. In calo, secondo un andamento generalizzato, la percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (iC14): 82,8% (2019), il 74,8% (2020) contro il 75,6% di MAG e 75,9% di MNA. La percentuale di studenti che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23), irrisoria nel 2018 (1,1%) è cresciuta molto (7,5% nel 2019) anche rispetto a quanto si osserva in MAG (5,8% => 6,1%) e MNA (6%=> 6,4%). La percentuale di abbandoni (iC24) è in calo (39,7% nel 2018; 35,1% nel 2019), ma ancora più alta rispetto al 29,7% di MAG e al 28,8% di MNA.
- Scarsa attrattività oltre regione del CdS. La percentuale di iscritti da altre regioni (iC03) è stabile al 10,1%, di poco più bassa di MAG (10,4%), ma inferiore di più della metà rispetto a MNA (24%), che invece hanno visto un miglioramento. I problemi nelle infrastrutture della Regione e la vicinanza di grandi Atenei limitrofi certo non giovano.
- Insufficienza di strutturati nel ruolo di professore. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è inferiore rispetto a MNA (15,7%), inferiore di più della metà rispetto a MAG (18,8%). Inoltre le ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo B corrisponde al 59,3% (80,2% MAG, 78,9% MNA), il che significa che quasi la metà delle ore di didattica è sostenuta da RtdA e

contrattisti.

- Internazionalizzazione. Circa dimezzata la percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei cfu entro la durata normale del corso (iC10): superiore rispetto a MAG (10,4% nel 2019; 5,5 % nel 2020 contro il 4,3%), ma inferiore a MNA (7,5%). Da notare che il calo si è registrato ovunque – in relazione evidentemente alla pandemia e alla riduzione dei periodi all'estero – ma non in maniera così netta come per SU. Allo stesso modo, si è ridotta drasticamente la percentuale di laureati entro la durata del corso che abbiano acquisito almeno 12 cfu all'estero (*trend* negativo anche in MAG e MNA, ma non con crolli così significativi).

## D.2 Proposte

- Il CdS ha proposto e sta attuando un cambio di ordinamento per la L-10 che prevede una revisione del *curriculum* linguistico e l'aggiunta di un nuovo *curriculum* di Musica, Arti e Spettacolo, nonché un miglioramento, sotto alcuni aspetti, dei *curricula* classico e moderno, ciò che dovrebbe attrarre nuovi studenti. Si potrebbe proporre un Corso di Lingua greca 0 (per incentivare l'iscrizione al *curriculum* classico anche di chi non proviene dal Liceo Classico).

- Si consiglia ai docenti del CdS di riprendere l'Orientamento con le scuole in presenza ma in maniera coordinata al proprio interno, all'interno del Dipartimento e in sinergia con il CAOS, partecipando il più possibile a eventi di Orientamento. Si raccomanda al Dipartimento di supportare le azioni di Orientamento (investire in Tutor, Mentor, promuovere iniziative di comunicazione e informazione, “incentivare” docenti che si dedicano all'Orientamento), favorire la partecipazione a nuovi POT, in modo da incrementare possibilmente le immatricolazioni, agevolare le interazioni docenti/studenti, ridurre il tasso di dispersioni, orientare al mondo delle professioni.

- I docenti del CdS promuovano – come già stanno facendo – nuovi accordi/convenzioni agevolmente accessibili per gli studenti del CdS e, con il supporto del Dipartimento (e del CAOS), organizzino occasioni di incontro specificamente dedicate ai programmi di mobilità internazionale – eventualmente coinvolgendo anche studenti che hanno usufruito di questa opportunità – nonché ogni iniziativa che possa favorire un profilo più internazionale del CdS.

## D.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Il CdS ha recepito molte delle osservazioni contenute nella RACP.

La Pandemia ha senza dubbio inciso negativamente sul CdS. Nonostante i dati siano in genere peggiorati rispetto allo scorso anno, le energie profuse nell'Orientamento sono state ingenti (e forse ciò ha impedito che gli esiti fossero ancora peggiori degli attuali): attraverso azioni congiunte tra Dipartimento e POT (di cui la L-10 usufruisce, vd. <https://pot6labor.it/attivita-atenei-partner/>) si sono reclutati Studenti tutor e un Mentor, i quali hanno interagito con gli studenti, si è creato un apposito spazio web sulla prima pagina del sito del Dipartimento, destinato specificamente all'Orientamento per le scuole (<http://disu.unibas.it/site/home/info/orientamento-per-le-scuole.html>), si sono aperte pagine Facebook e Instagram per il CdS-SU (<https://www.instagram.com/umanistiunibas/> e <https://facebook.com/groups/unibasstudiumanistici/>) a cui hanno collaborato tutti i docenti con contenuti vari; i docenti hanno inoltre partecipato alla Notte dei Ricercatori e pubblicato i video delle lezioni, rendendosi disponibili per ricevimenti-studenti delle scuole superiori da remoto nel periodo maggio-settembre, secondo un fitto calendario predisposto dal CAOS e sono state organizzate varie iniziative (sempre purtroppo, per lo più da remoto). Inoltre le docenti di lingue straniere hanno avviato un importante PCTO, con un Istituto di istruzione superiore, per la redazione di lemmi in Wikimedia (presentazione del progetto 26.11.2021). Andrà tenuto in considerazione in ogni caso che – oltre agli effetti negativi della Pandemia – l'attivazione di SEF può aver attratto immatricolati, che finora si iscrivevano a SU.

Documentazione di input:

Sito Ateneo

Sito Dipartimento/scuola

Sito Corso di Studio

Sito University

### **E.1 Analisi**

L'Ateneo rende disponibile mediante pubblicazione regolare e accessibile le parti pubbliche della SUA-CdS. Il sito di Ateneo e dei Dipartimenti è molto migliorato, ma si auspica che sia ulteriormente razionalizzato e reso *user friendly*. Alcune informazioni presenti, anche quando corrette e aggiornate, risultano difficilmente reperibili; continuano, inoltre, a esistere link a pagine dismesse (es. se si cerca il nominativo di un docente in rete, il sistema rimanda non alle pagine docenti ultime ma a quelle non più in uso), che possono veicolare informazioni superate e fuorvianti.

La pagina web del CdS, all'interno del sito istituzionale, viene aggiornata secondo un calendario prestabilito a livello di Dipartimento; descrive le caratteristiche complessive del CdS ed è sostanzialmente uniformata con le pagine web degli altri CdS. Da segnalare la pubblicazione, a cadenza semestrale dei verbali, strumento di informazione – per gli studenti e i colleghi non facenti parte del CCdS – sull'operato del CdS.

La componente studentesca rileva, inoltre, che le pagine web personali dei docenti (schede-docenti) rappresentano un canale diretto con gli studenti per comunicazioni, avvisi, organizzazione didattica, inserzione di materiale didattico e altro. Spesso, tuttavia, soprattutto nel caso di docenti neo-assunti o contrattisti, manca nel sito del CdS il collegamento alla loro pagina personale.

### **E.2 Proposte**

Le criticità rilevate e i miglioramenti suggeriti saranno segnalati in sede di CCdS, di Dipartimento, nonché al PQA dalla Presidente della Paritetica attraverso la presente relazione.

### **E.3 Variazioni rispetto all'anno precedente**

Nulla di specifico da segnalare.

## **F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

Alle proposte di miglioramento indicate nei quadri precedenti si può aggiungere:

- Creare occasioni di formazioni per gli studenti nell'ambito delle *Digital Humanities*.
- Creare maggiori occasioni di incontro – sotto varie forme che il CdS potrebbe valutare e a partire dai tirocinii – con il mondo delle professioni.

**QUADRO SINOTTICO**

Denominazione Corso di Studi: Studi Umanistici		
Classe di Laurea: L-10		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della Relazione CPDS
<b>Criticità</b>		
Modesto contributo alla didattica di esperti esterni	I docenti del CdS organizzino lezioni/incontri con colleghi e/o esperti di altri Atenei/enti/ etc.	A
Occasionale distribuzione non bilanciata degli insegnamenti nei semestri	La Coordinatrice (insieme a un rappresentante degli studenti?) verifichi la distribuzione degli insegnamenti nei semestri	A
Sovrapposizione saltuaria degli appelli d'esame	Sensibilizzare i docenti a tale problematica, richiedendo massima flessibilità e collaborazione	A
Test in ingresso di latino	Il responsabile TOLC del CdS, insista presso il CISIA perché sia inserita nel TOLC anche una sezione di domande relative al latino	A
Attività didattico-integrative-laboratoriali scarsamente frequentate	Dare maggiore visibilità sulle pagine del CdS o del Dipartimento alle attività didattico-integrative-laboratoriali	A
Inadeguatezza numerica di docenti strutturati nel ruolo di professore (con conseguenti ripercussioni negative su didattica e gestione del CdS)	La Coordinatrice SU avvii una riflessione in CCdS, poi CdD per arrivare agli organi di Ateneo	D
Ritardi nella pubblicazione delle Schede di trasparenza	Proposta di ulteriore semplificazione delle Schede, tramite segnalazione della RACP al PQA; azioni di monitoraggio e richiamo ai docenti da parte della Coordinatrice del CdS	B
Multimedialità migliorabile all'interno delle aule	Segnalazione al PQA tramite RACP	B
Manca un coordinamento interno sulle azioni di Orientamento	Istituire una commissione apposita di Dipartimento, con rappresentanti dei vari CdS	D
Dispersioni di vario genere	Avvalersi del supporto degli Studenti tutor e Mentor	D
Scarsa attrattività del CdS fuori regione	Partecipare a eventi di Orientamento e in generale a iniziative utili allo scopo	D
Scarsa partecipazione a programmi di mobilità internazionale	Incrementare ulteriormente accordi e convenzioni fruibili dagli studenti di SU e favorire attività di informazione sulla mobilità internazionale	D

<b>Buona pratica</b>		
Attenzione alle opinioni e istanze degli studenti (inserimento di un apposito punto all'o.d.g. dei CCdS)		A
Richiesta (come da abitudine consolidata) di illustrare in CdS, nei momenti opportuni, le risultanze della RACP		A
Grande attenzione all'Orientamento (Welcome Day Matricole, sito web Orientamento per le scuole, reclutamento Studenti tutor/Mentor; partecipazione a Piani nazionali di Orientamento e Tutorato [POT], iniziative varie con le scuole e sul territorio, etc.)		A
Uso della didattica integrata con la piattaforma <i>Classroom</i> per i singoli insegnamenti, per una migliore interazione fra il docente e gli studenti e per la condivisione efficace di materiali e risorse di studio e approfondimento		B
Diffusione delle prove intermedie (gradite degli studenti)		C
Nuovo ordinamento (per assecondare le richieste del territorio e incrementare possibilmente il numero degli immatricolati)		D
Pubblicazione a cadenza semestrale dei verbali del CCdS sulla pagina web		E

**CORSO DI STUDI TRIENNALE IN: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE****CLASSE: L-19 - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE****SEDE: POTENZA****PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2020/2021****A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

Verbali del CCdS

**A.1 Analisi**

Questionari frequentanti: nr 731

Questionari non frequentanti: nr 219

L'utilizzo dei Report opinioni-studenti nella fase emergenziale contribuisce in modo particolare a registrare le opinioni della componente studentesca sulla modalità, l'organizzazione, la gestione, i servizi, la qualità e i risultati di una didattica che, a causa della situazione pandemica e delle determinazioni assunte dall'Ateneo in conformità con le disposizioni ministeriali, ha previsto in prevalenza l'erogazione a distanza di tutti i corsi. Dall'analisi dei dati estratti dal Report opinioni-studenti, iscritti al primo anno del corso di laurea triennale in Scienze dell'Educazione e Formazione, con programmazione locale di 250 posti e n. 223 di avvisi di carriera, si ricavano una soddisfazione complessiva e una valutazione positiva del CdS che si attesta al 92,61%, in linea con la soddisfazione espressa per l'interesse per gli insegnamenti proposti (94,66%), l'orario di svolgimento (89,47%), gli stimoli ricevuti dal docente (93,32%). Il grado di soddisfazione si replica nelle opinioni degli studenti non frequentanti (92,61%).

Sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti si evince un quadro complessivamente positivo relativo all'erogazione dei corsi, svolti in prevalenza in modalità a distanza (DAD) (79,48%) e *blended* (20,11%), con la possibilità di interazione con i docenti avvenuta soprattutto durante le lezioni in DAD (57,18%) o tramite mail; sia per quanto riguarda l'organizzazione generale della segreteria didattica (per disponibilità e chiarezza di informazioni); sia per quanto riguarda l'aspetto più propriamente metodologico-didattico della DAD; sia in relazione all'adeguatezza del carico di lavoro relativo al numero di cfu erogati, pari all' 83,59% nel grado prevalente di soddisfazione degli studenti.

Il CdS è attivo nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti, anche attraverso l'interlocuzione continua con la rappresentante degli studenti, che ha costituito una mediatrice attenta delle richieste della comunità studentesca e degli esiti ottenuti nel CCdS. Il CdS si è inoltre attivato per adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, in vista del secondo anno di svolgimento. Il Rapporto Annuale di Autovalutazione riporterà una descrizione di tali attività.

**A.2 Proposte**

Gli studenti non esprimono particolari suggerimenti per il miglioramento della didattica, dividendosi in due gruppi: una parte chiede genericamente l'alleggerimento complessivo del carico didattico (26,95% frequentanti e 30,59% non frequentanti) e l'altra, ancora più numerosa, non risponde affatto (29,55% frequentanti e 25,57% non frequentanti), cf. pure C.1. Un dato sensibile che emerge riguarda comunque la richiesta di svolgere delle prove d'esame intermedie. Si suggerisce ai docenti di accogliere tale richiesta degli studenti, nella previsione, ove possibile, di forme di accertamento intermedio dei loro insegnamenti, da esporre nelle relative Schede di trasparenza pubblicate nel *Syllabus* di Ateneo.

Inoltre dai verbali del CdS emerge che non sempre le date d'esame sono pubblicate con sufficiente anticipo e, come è normale che accada, si diano sovrapposizioni. Tuttavia il Coordinatore ha già cercato di ovviare a questa criticità, proponendo di condividere un calendario-esami per evitare la concentrazione

degli appelli (vd. verbale 16/4/2021).

Si propone di inserire sempre, come già richiesto ai Coordinatori dalla Presidente della CPDS, un punto all'o.d.g. del CCdS con "Segnalazioni/istanze degli studenti" per essere informati di eventuali problematiche e raccogliere con sistematicità e attenzione le proposte degli studenti; si raccomanda inoltre di sensibilizzare, in momenti informativi, gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari (cf. pure *infra*, più dettagliatamente, B.3).

### **A.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Essendo il corso stato attivato al primo anno nel 2020-2021 non è possibile condurre una comparazione con l'analisi, le azioni e le proposte della RACP dell'anno precedente. I verbali del CdS tuttavia documentano le soluzioni prospettate in merito a rilievi e proposte nel primo anno di vita del corso stesso.

Si segnalano le azioni intraprese relative a modalità per lo svolgimento del Test d'ingresso e per il recupero degli OFA e la pianificazione delle attività didattiche per l'a.a. 2021-2022, nonché per l'organizzazione del Tirocinio interno, per il quale è stato chiesto e ottenuto un Tutor di tirocinio, che dovrà contribuire alla elaborazione dei progetti formativi e a svolgere attività con gli studenti.

## **B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO**

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

### **B.1. Analisi**

I Report opinioni-studenti non pongono in evidenza problematiche relative alla gestione degli spazi, non avendo molti studenti (più della metà dei questionari dei frequentanti), come loro consentito dalle direttive ANVUR, espresso l'opinione al riguardo, a causa della organizzazione prevalente delle attività in modalità a distanza. Il funzionamento tuttavia delle aule virtuali, aperte prevalentemente dai docenti sulla piattaforma *Google Meet*, ha registrato un indice di gradimento positivo, tanto nella considerazione della gestione da parte dei docenti (il 95,21% apprezza la disinvoltura degli insegnanti nell'uso delle nuove tecnologie e strumentazione), sia nella gestione dello spazio privato, con disponibilità di strumentazione e uso personale dei dispositivi di collegamento alle lezioni in remoto.

Per quanto riguarda gli insegnamenti del CdS, essi sono coperti dai docenti di ruolo dell'intera area filosofica e pedagogica (tranne per le attività laboratoriali), con una percentuale completa del 100% negli insegnamenti nei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per CdS, di cui sono docenti di riferimento, oltre che da RtdB e RtdA (con una percentuale dell'80% nelle ore di docenza erogata sul totale delle ore erogate). Il rapporto tra docenti e studenti regolari risulta in linea con le altre università non telematiche della stessa area geografica (MAG 34%), presentando invece un rapporto tra studenti e docenti al primo anno superiore allo stesso dato degli atenei limitrofi (MAG 84,4%). I docenti a contratto sono in possesso di abilitazione nazionale o dottorato di ricerca, esperienze didattiche e titoli adeguati all'insegnamento.

Le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, etc.) sono state implementate dagli strumenti impiegati per la DAD, indispensabile per lo svolgersi delle lezioni nella situazione di emergenza sanitaria Covid-19. Queste sono spostate sulla piattaforma *Classroom* (usata per la comunicazione di informazioni inerenti il corso, pubblicazione di esercizi e interazione diretta con il docente) e *Google Meet* (usato per la trasmissione dei contenuti in lezione frontale e interattivi) del pacchetto *G-Suite*. La trasmissione dei contenuti tramite la stessa è stata efficiente e soddisfacente, malgrado qualche sporadica criticità. I docenti impegnati nelle attività didattiche del CdS hanno un'ampia

qualificazione scientifica e di ricerca, nonché le capacità necessarie per tradurre il sapere in conoscenze e competenze degli studenti. I materiali didattici disponibili risultano complessivamente adeguati ai risultati di apprendimento attesi da raggiungere, per il 92,75% degli studenti.

### B.2 Proposte

Si propone al CdS di organizzare alcuni momenti informativi – come già fatto all’inizio dell’a.a. 2021-22 (Welcome Day matricole, vd. *infra*) – sull’importanza della compilazione dei questionari (non solo a ridosso della prenotazione all’appello di esame) e di divulgazione dei risultati degli stessi in relazione all’anno accademico precedente: tanto al primo anno, a completamento delle giornate di Orientamento delle matricole già programmate, che al secondo, in cui gli studenti maturano una maggiore consapevolezza del loro ruolo partecipativo alla vita del corso.

### B.3 Variazione rispetto all’anno precedente

Essendo il corso stato attivato al primo anno nel 2020-2021 non è possibile condurre una comparazione con l’analisi, le azioni e le proposte della Relazione della Paritetica dell’anno precedente. I verbali del CdS tuttavia documentano le soluzioni prospettate in merito a rilievi manifestatisi nel primo anno di vita del corso stesso. Per superare le criticità determinate dal numero di docenti strutturati nel CdS, si è chiesto e ottenuto un concorso per RtdB nel ssd M-Psi/04, che sarà incardinato nel corso.

## C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B1

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

Verbali del CdS

### C.1 Analisi

Il Corso prevede una modalità di accertamento della preparazione in ingresso attraverso un *Test on line* (TOLC), spendibile a livello nazionale, non selettivo e non vincolante ai fini dell’iscrizione, volto ad accertare la preparazione degli studenti e a individuare i settori sui quali intervenire, rafforzandone le conoscenze attraverso gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) (per dettagli vd. <http://disu.unibas.it/site/home/sedi/articolo2008003.html>).

Il quadro B1 della SUA-CdS risulta dettagliato e aggiornato nella descrizione e piano di studi del corso. Le Schede di trasparenza degli insegnamenti sono coerenti con le finalità del CdS, per quanto riguarda la validità dei metodi sia di acquisizione che di accertamento delle conoscenze e delle abilità, le Schede di trasparenza adottano la tipologia standard suggerita dal PQA e danno rilievo all’accertamento degli obiettivi formativi definiti attraverso i descrittori di Dublino, quali la conoscenza e la comprensione, la capacità di “saper fare”; l’acquisizione di autonomia di giudizio, le capacità comunicative e di apprendimento.

A partire dal dicembre del 2019 l’Ateneo ha avviato la preparazione del Catalogo dei Corsi (*Course Catalogue*) che comprende l’inventario di tutti i corsi di studio e di tutti gli insegnamenti erogati dall’Ateneo con i loro contenuti in italiano e in inglese. Essendo questo catalogo di facile accesso anche ad utenti esterni e specialmente stranieri, si propone di aumentare la visibilità dell’intera offerta formativa dell’Ateneo. I docenti hanno trasferito in U-Gov il *Syllabus*, con i contenuti delle Schede di trasparenza, che a partire dell’a.a. 2020-21 ha sostituito la compilazione delle stesse nel *template word*. Il vantaggio del nuovo sistema è peraltro quello di non dover immettere nuovamente la Scheda di trasparenza, ma, dopo il primo anno, di poter intervenire solo nei campi che necessitano di essere variati. I contenuti delle Schede di trasparenza riportati digitalmente nella pagina U-GOV sono disponibili nella sezione

didattica della pagina personale al portale ESSE3 docenti dell'Ateneo al link <http://docenti.unibas.it/site/home.html>, riportato nel quadro B della SUA.

Il metodo di verifica delle conoscenze acquisite consiste prevalentemente in una prova orale; alcuni insegnamenti prevedono una prova scritta e talvolta una prova intermedia, qualora il corso si presenti articolato lungo un intero anno accademico oppure nel caso di insegnamenti con il laboratorio, o nell'eventualità in cui il carico di lavoro sia particolarmente impegnativo.

Ogni insegnamento prevede una valutazione con voto in trentesimi. Il tirocinio, invece, viene valutato attraverso un giudizio per ogni anno di corso, a seguito di relazioni semestrali e di materiali documentativi valutati dal tutor di riferimento. Di particolare rilievo è il metodo di accertamento delle conoscenze acquisite al termine dei laboratori collegati ai corsi, i quali richiedono maggiormente la capacità di applicare saperi pratico-esprienziali attraverso strumenti, metodi e tecniche acquisite nel corso dello stesso, in funzione degli interventi necessari nei servizi educativi, sociali e assistenziali, previsti come sbocchi lavorativi.

I metodi appaiono, dunque, pienamente coerenti agli obiettivi di apprendimento attesi e alle abilità che devono acquisire gli studenti. La didattica frontale è integrata sovente con una serie di iniziative seminariali di carattere interdisciplinare, anche con l'intervento di esperti esterni.

Per favorire l'esigenza degli studenti di conoscere più nel dettaglio il CdS, all'inizio dell'a.a. 2021-2022 si è organizzato il Welcome day per le matricole, che ha come obiettivo la presentazione del corpo docente, degli Studenti tutor, delle Associazioni studentesche e delle diverse attività che caratterizzano il percorso di studi.

Nei Report opinioni-studenti, nonostante la generica richiesta di "alleggerire il carico didattico complessivo", si evince che l'83,59% degli studenti frequentanti valuta il carico didattico complessivo coerente con il numero di cfu dell'insegnamento (cf. pure A.2); il materiale didattico adeguato (92,75%); le modalità d'esame chiare (86,32%). Alcuni studenti chiedono tuttavia che il primo giorno di avvio del corso queste ultime siano illustrate in maniera sistematica.

## C.2 Proposte

Si suggeriscono al CdS le seguenti proposte di miglioramento:

- Estendere, per quanto compatibile con le esigenze didattiche dei singoli insegnamenti, le modalità di verifica intermedia.
- Aumentare l'attività di supporto didattico, anche con materiale integrativo, e fornire maggiori conoscenze di base per favorire lo studio e la comprensione degli argomenti da trattare.
- Realizzare possibili attività di coordinamento tra gli insegnamenti e di ulteriore miglioramento in ingresso delle conoscenze preliminari alla comprensione degli argomenti trattati durante i corsi.
- Supportare il servizio di Tutorato offerto dagli studenti.

## C.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Essendo il corso stato attivato al primo anno nel 2020-2021 non è possibile condurre una comparazione con l'analisi, le azioni e le proposte della Relazione della Paritetica dell'anno precedente. I verbali del Corso di Studio tuttavia documentano le soluzioni prospettate in merito a richieste e criticità manifestatesi nel primo anno di vita del corso stesso.

## D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dell'a.a. precedente

Ultimo Riesame Ciclico (RCR) disponibile

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) dell'a.a. precedente

**D.1 Analisi**

Il primo anno di corso è stato attivato nell'a.a. 2020-2021, dunque non è possibile esaminare il RCR, né il RAA dell'a.a. precedente e si può solo consultare la SMA 2021.

L'analisi degli indicatori in essa contenuti mostra per le iscrizioni al CdS la presenza di una percentuale alquanto ridotta (25,26%) di studenti provenienti da altre Regioni, ma di gran lunga superiore alla percentuale della media dell'Area Geografica degli atenei non telematici e in generale alla media nazionale degli Atenei non telematici. Non sono disponibili ulteriori indicazioni per la valutazione della didattica o per l'internazionalizzazione o sui laureati in tempi regolari o occupati, che saranno ricavabili solo nel monitoraggio del corso nei prossimi anni accademici.

**D.2 Proposte**

Si propone di cadenzare in maniera sistematica gli incontri con le Parti sociali, interpellate in occasione dell'attivazione del Corso, utili a un confronto continuativo con il contesto socio-economico e le sue organizzazioni rappresentative, per ribadire la vicinanza dell'Università alle esigenze del territorio, a partire dalla formazione del profilo di educatore dei servizi educativi per l'infanzia e di educatore professionale socio-pedagogico da occupare nei vari ambiti di lavoro.

**D.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Essendo il corso stato attivato al primo anno nel 2020-2021 non è possibile condurre una comparazione con l'analisi, le azioni e le proposte della Relazione della Paritetica dell'anno precedente. I verbali del Corso di Studio tuttavia documentano le soluzioni prospettate in merito a richieste e criticità manifestatesi nel primo anno di vita del corso stesso.

Grazie all'azione degli Studenti tutor che sono stati selezionati per il CdS gli iscritti al corso sono stati informati delle attività svolte e sono stati seguiti nel percorso di studi.

**E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS**

Documentazione di input:

Sito Ateneo

Sito Dipartimento/scuola

Sito Corso di Studio

Sito University

**E.1 Analisi**

La documentazione presente sul sito dell'Ateneo, su quello del Dipartimento di Scienze Umane, su quello del Corso di Studio e su quello di University è stata resa di più facile reperimento e pratica lettura, soprattutto in seguito all'adeguamento dei siti web di Ateneo alla modalità "responsive", con cui sono stati resi adattabili alla consultazione tramite dispositivi mobili. Inoltre la pagina web del CdS, gestita da un docente responsabile, che opera in collegamento con il Coordinatore e gli altri componenti del CdS nella valutazione delle informazioni da pubblicare, è stata via via implementata con link che permettono l'accesso a documentazione utile per gli studenti (tra cui una Guida universitaria pubblicata dall'Associazione studentesca Unidea in collaborazione con il Dipartimento), con particolare riguardo agli avvisi (generali, dei docenti e di tirocinio) e sugli esami, che appaiono adeguatamente ripartiti e differenziati.

**E.2 Proposte**

L'aspetto dell'aggiornamento della pagina web del CdS appare migliorabile: si propone dunque al CdS di implementare e soprattutto verificare che siano monitorate con costanza le informazioni pubblicate in tale pagina, anche con ulteriori link esterni utili agli studenti. I verbali sono costantemente pubblicati.

**E.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Essendo il corso stato attivato al primo anno nel 2020-2021 non è possibile condurre una comparazione con l'analisi, le azioni e le proposte della Relazione della Paritetica dell'anno precedente. I verbali del CdS tuttavia documentano le soluzioni prospettate in merito a richieste e criticità manifestatesi nel primo anno di vita del corso stesso.

## F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

- Si ritiene importante che il CdS preveda momenti d'informazione per gli studenti sui contenuti dei Regolamenti anche di Dipartimento, specialmente per le matricole, organizzando delle giornate di Orientamento, come già è stato fatto ad inizio a.a. 2021-22 (Welcome Day matricole) per una precoce consapevolezza delle opportunità prospettate dalla regolarità della carriera, così come dalla partecipazione da incentivare nei vari organi della componente studentesca, utili al conseguimento del titolo con un punteggio premiale aggiuntivo.
- Si ribadisce l'importanza di organizzare dei momenti condivisi con tutti gli studenti per illustrare i risultati della rilevazione delle opinioni emersi dai questionari del precedente anno accademico e di sollecitare interventi e suggerimenti inerenti l'offerta formativa dei piani di studio, le modalità didattiche e i servizi offerti dal Corso, in funzione di una presenza partecipativa della componente studentesca ai processi interni al Corso stesso. Si potrebbe prevedere anche la partecipazione di alcuni studenti alle diverse riunioni previste, in veste di uditori.
- Si sottolinea l'importanza di utilizzare per la pubblicazione di avvisi e per l'interazione più immediata con gli studenti, la possibilità offerta dall'esperienza della didattica integrata con la piattaforma *Classroom* per i singoli insegnamenti. Infatti, durante il periodo di emergenza sanitaria Covid-19, si è registrato un miglioramento dell'interazione fra il docente e il corpo studentesco, tramite non solo immediatezza di confronto reciproco, ma anche di condivisione efficace di materiali e risorse di studio e approfondimento.
- Si raccomanda ai docenti del CdS di evitare la concentrazione delle date degli appelli d'esame tutte nello stesso giorno, ciò che impedisce di sostenere più esami nella medesima sessione, in linea con quanto definito dal CCdS per una programmazione condivisa e centralizzata degli stessi.
- Si raccomanda altresì ai docenti del CdS la pubblicazione delle date di appello degli esami almeno 15 giorni prima dalla data prescelta, così da dare l'opportunità agli studenti di meglio organizzarsi.
- Si suggerisce di esaminare e riconsiderare l'articolazione della modalità di svolgimento della prova finale, in maniera coerente con la figura e l'esercizio professionali dei laureati in uscita.

**QUADRO SINOTTICO**

Denominazione Corso di Studi: Scienze dell'Educazione e della formazione		
Classe di Laurea: L-19		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della Relazione CPDS
<b>Criticità</b>		
Organizzazione del tirocinio interno	Reclutamento di un Tutor di tirocinio	A
Necessità di sensibilizzare studenti sull'importanza della compilazione dei questionari	Il CdS organizzi momenti informativi da prevedere in maniera sistematica con tutti gli studenti	A
Tempi di pubblicazione delle date di esame	Il Coordinatore del CdS verifichi che le date di appello degli esami siano state pubblicate almeno 15 giorni prima dalla data di appello	C
Scarsità di prove intermedie d'esame	Il Coordinatore del CdS proponga ai docenti di prevedere, ove possibile, prove intermedie di accertamento	C
Mancanza nei verbali di un punto all'o.d.g. dedicato a istanze studentesche	Il Coordinatore del CdS proponga di inserire un punto all'o.d.g. dedicato a istanze studentesche	A
Aggiornamento pagina web del CdS	Il CdS verifichi la propria organizzazione interna al riguardo per garantire l'aggiornamento della pagina web del CdS	E
<b>Buona pratica</b>		
Programmazione condivisa e centralizzata del calendario degli esami di profitto		A
Uso della didattica integrata con la piattaforma <i>Classroom</i> per i singoli insegnamenti per una migliore interazione fra il docente e gli studenti e per la condivisione efficace di materiali e risorse di studio e approfondimento		B, F
Welcome day per le matricole		B, C, F
Richiesta e ottenimento di Ricercatore di tipo B nel ssd M-Psi/04 da incardinare nel CdS		B
Reclutamento di Studenti tutor (attività di tutorato in ingresso, <i>itinerè</i> )		D
Pubblicazione a cadenza semestrale dei verbali del CCdS sulla pagina web		E

**CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN: FILOLOGIA CLASSICA E MODERNA  
CLASSE: LM 14 (FILOLOGIA MODERNA) E LM 15 (FILOLOGIA, LETTERATURE E  
STORIA DELL'ANTICHITÀ)**

**SEDE: POTENZA**

**PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2017/2018**

**A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI  
RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

Verbali del CCdS

**A.1 Analisi**

Questionari frequentanti: nr 204

Questionari non frequentanti: nr 57

Nel quarto anno di attivazione (2020-21) del CdS, i Report opinioni-studenti (confermati dai dati di AlmaLaurea) mostrano che l'apprezzamento degli studenti continua ad essere molto alto.

Più nel dettaglio questi i dati positivi e le buone pratiche del CdS:

- ca l'80% degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatto dei corsi seguiti;
- le conoscenze preliminari sono considerate adeguate dall'89% degli studenti;
- la proporzione tra lavoro personale richiesto dai singoli insegnamenti e i cfu assegnati appare equa a circa il 91% degli studenti;
- i contenuti dei corsi non sono ripetitivi per ca il 73% degli studenti;
- i docenti sono puntuali (98%);
- i contenuti dei corsi appaiono coerenti rispetto alle indicazioni del sito web e delle Schede di trasparenza (ca 97%);
- i docenti stimolano l'interesse verso la loro disciplina (95%);
- pienamente soddisfacenti sono i dati sulla chiarezza espositiva dei docenti (il 97% degli studenti si dichiara soddisfatto) e riguardo alla disponibilità al di fuori dell'orario delle lezioni (sebbene, come in passato, solo il 35% ca degli studenti affermi di aver cercato il docente durante l'orario di ricevimento o secondo le altre modalità previste dal questionario);
- il CdS ha gestito ottimamente la didattica anche durante la pandemia. Il 95% dei docenti si è trovato a proprio agio nell'uso degli strumenti per la didattica a distanza (DAD). Dai Report opinioni-studenti si evince che le attività didattiche si sono prevalentemente svolte a distanza (ca 76%) e comunque gli studenti, anche laddove fosse possibile seguire in presenza, hanno preferito la modalità da remoto (79,9%). In ogni caso i questionari rilevano generale e piena soddisfazione (96%) per la DAD;
- a ogni riunione del CCdS, come deliberato già nel novembre 2017, vengono prese in considerazione, in un preciso punto all'o.d.g., eventuali istanze studentesche, così da monitorare in modo frequente e costante la situazione della didattica e consentire una pronta analisi di eventuali criticità;
- i verbali del CCdS evidenziano il singolare apprezzamento da parte degli studenti dei Seminari dei laureandi, ideati dal Coordinatore e gestiti dagli stessi laureandi: essi rappresentano, infatti, un'importante occasione per esporre le loro ricerche in maniera ampia e articolata a un pubblico di docenti e altri studenti.

Criticità o elementi da monitorare:

Anche quest'anno, una percentuale significativa di studenti (ca 38%) non si esprime riguardo all'efficacia e alla coerenza delle attività didattiche integrative, ossia dei laboratori (non essendo previste nella LM esercitazioni o tutorati). Tale perplessità può essere dovuta all'esistenza di difficoltà connesse

allo svolgimento dei laboratori durante l'emergenza pandemica, oppure a problematiche intrinseche e/o specifiche di qualche laboratorio. Dalle segnalazioni degli studenti verbalizzate in sede di CCdS emergeva, ad es., un sempre maggiore disagio rispetto al Laboratorio di Lingua inglese. Sono numerosi gli studenti iscritti a FCM che preferiscono acquisire presso enti accreditati le competenze che dovrebbero essere fornite da tale Laboratorio, a causa delle difficoltà a rapportarsi con il docente (ritardi, cancellazione improvvisa e non comunicata di lezioni o prove di verifica, opacità nella definizione delle modalità di svolgimento delle verifiche stesse).

- Il contributo alla didattica di esperti esterni risulta esiguo (72% afferma che non vi è stato un loro intervento).
- Come lo scorso anno e negli anni precedenti gli studenti lamentano la tendenziale concentrazione degli insegnamenti nel II semestre.

### A.2 Proposte

- Il 22% degli studenti suggerisce di alleggerire il carico didattico. La situazione andrà costantemente controllata.
- Durante l'ultimo anno, il CCdS ha discusso (e realizzato per la nuova coorte) alcune variazioni nell'offerta dei laboratori: un Laboratorio di informatica umanistica è stato affiancato a quelli di Tecniche e strategie per la comunicazione professionale e di Editoria multimediale; il Laboratorio di Paleografia è stato abolito ed è stato inserito in pds l'insegnamento di Paleografia. Non è possibile, tuttavia, in assenza di indicazioni positive, prevedere se tali variazioni possano dissipare le perplessità degli studenti sui laboratori. Si dovrà perciò cercare di capire meglio, in sede di CCdS, quali sono le problematiche relative alle attività didattiche integrative.
- Sarà cura del Coordinatore esortare i docenti del CdS a invitare più frequentemente esperti esterni nell'ambito dei loro corsi.
- Nella programmazione degli insegnamenti del prossimo anno si dovrà continuare a porre particolare attenzione all'equilibrio tra i due semestri (anche vigilando sulla tempestiva assegnazione di eventuali attività didattiche integrative a contratto), così da agevolare, per gli studenti del I anno, il raggiungimento dei crediti necessari; per gli iscritti al secondo anno, il mantenimento della borsa di studio. Come risulta dai verbali del CCdS, si è esposto il problema ai docenti interessati, sollecitandoli a distribuire diversamente i loro insegnamenti sui due semestri, ottenendo qualche primo, parziale, risultato, ma tale criticità dovrà essere monitorata.
- Come suggeriscono le precedenti Relazioni della CPDS e del NdV, occorrerebbe prevedere con regolarità (per esempio in sede di presentazione annuale dell'offerta formativa del Dipartimento) momenti di incontro tra docenti e studenti, mirati alla diffusione e alla discussione delle informazioni che scaturiscono dalla rilevazione delle opinioni degli studenti.

### A.3 Variazione rispetto all'anno precedente

I Report opinioni-studenti evidenziano dati in miglioramento rispetto all'andamento già positivo degli anni passati.

Gli interventi di esperti esterni sono stati aumentati, ma dovranno essere ulteriormente incrementati.

Le difficoltà rilevate lo scorso anno in merito al Laboratorio di lingua inglese (erogato dal CLA e oggetto di lamentele da parte degli studenti), sono state affrontate: il contratto per l'insegnamento, nell'a.a. 2021-2022, sarà attribuito dal DiSU.

## **B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO**

Documentazione di input:  
SUA-CdS – Quadro B4  
Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

### **B.1. Analisi**

Le Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti sono costantemente verificate dal Coordinatore del CdS e, sentito il Consiglio, eventualmente discusse e riviste con il singolo docente.

Quanto ai materiali didattici, sono disponibili ormai da quattro anni pagine web personali dei docenti, con possibilità di inserimento di materiali e avvisi. A ciò si è aggiunto durante l'ultimo anno l'uso di piattaforme pensate per la didattica da remoto (DAD), che ha consentito di comunicare in modo immediato con tutti gli studenti iscritti al corso, rendendo fruibile una gran quantità di materiali didattici di vario genere. Sempre altissima (oltre il 95%), infine, è la percentuale degli studenti che manifesta soddisfazione riguardo alla congruenza del materiale didattico adoperato a lezione.

Poco rilevanti le risposte degli studenti riguardo all'adeguatezza delle aule, dal momento che, a causa dell'emergenza sanitaria, le attività didattiche si sono prevalentemente svolte a distanza. Per gli insegnamenti svoltisi in presenza, gli studenti manifestano moderata (21%) o piena soddisfazione (25%) riguardo alla adeguatezza degli spazi. Non si dovrà infine trascurare la percentuale pur minoritaria di studenti che ha dichiarato di aver avuto difficoltà durante la DAD in relazione a connessioni internet e spazi domestici.

### **B.2 Proposte**

La CPDS propone al CdS di attivarsi con le modalità opportune per: 1) ottenere un miglioramento ulteriore del collegamento ad internet tramite Wi-fi con potenziamento del segnale, in certe zone molto deboli; 2) chiedere nuovi spazi per il Polo Umanistico, adeguati per fronteggiare decorosamente un aumento cospicuo di studenti dovuti all'apertura del corso di laurea triennale SEF.

### **B.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

L'uso di piattaforme per la DAD ha fortemente incrementato la soddisfazione degli studenti riguardo alla reperibilità in rete dei materiali integrativi: circa l'82% degli studenti si dichiara soddisfatto (a fronte del 57% dello scorso anno).

## **C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Documentazione di input:  
SUA-CdS – Quadro B1  
Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione  
Verbalì del CCdS

### **C.1 Analisi**

Le Schede di trasparenza appaiono coerenti con le finalità del CdS nei metodi volti all'acquisizione e alla verifica delle conoscenze e delle abilità.

La verifica finale della preparazione dello studente consiste prevalentemente in una prova orale. In alcuni casi, la prova orale è preceduta da una prova scritta (in forma di tesina, relazione o redazione di test a risposta aperta).

Le modalità di svolgimento della prova d'esame sono di norma ben descritte nelle Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, o facendo riferimento agli obiettivi formativi indicati nella scheda stessa, oppure mediante un'apposita, breve, esposizione.

Conformemente ai criteri generali indicati dal PQA, sono privilegiati lo sviluppo della capacità argomentativa e della consapevolezza metodologica, l'acquisizione degli strumenti critici e dell'autonomia di giudizio, il perfezionamento delle capacità espressive, anche mediante l'acquisizione del lessico

specialistico proprio di ciascuna disciplina.

### C.2 Proposte

L'istituzione di prove d'esame scritte, in sede di verifica intermedia o finale, dovrebbe essere incoraggiata nel prossimo futuro, in modo da stimolare gli studenti a sviluppare le capacità di espressione scritta prima di giungere all'elaborazione della tesi. Le prove d'esame intermedie, anche in forma di breve relazione scritta, specie per quegli insegnamenti cui è assegnato un elevato numero di cfu potrebbero rivelarsi vantaggiose. Oltre a facilitare il conseguimento dei cfu durante gli anni regolari di corso, tale pratica consentirebbe, infatti, agli studenti di affinare le proprie capacità espressive ed espositive. A tal fine, il CCdS potrebbe promuovere, nel rispetto della specificità delle singole discipline, un momento di confronto tra i docenti riguardo alle tipologie di prova adottate o eventualmente da adottare.

### C.3 Variazione rispetto all'anno precedente

La richiesta da parte di alcuni docenti di relazioni orali o scritte durante il corso, incoraggiata già negli anni passati, si è diffusa nello scorso anno accademico, probabilmente a causa della difficoltà a gestire gli esami da remoto. Lo stesso vale per l'istituzione di altri tipi di prova intermedia. Entrambe queste pratiche sono accolte con particolare favore da parte degli studenti.

## D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dell'a.a. precedente

Ultimo Riesame Ciclico (RCR) disponibile

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) dell'a.a. precedente

### D.1 Analisi

Il RCR, redatto per la prima volta nel 2019, dopo il primo biennio di attivazione del CdS, è ampio e articolato. Esso rileva dati in parte confermati anche dal RAA del 2020. Le analisi di entrambi questi rapporti sono accurate nell'individuare punti di forza e criticità del CdS, ed efficaci nel suggerire obiettivi da raggiungere e azioni da intraprendere a tali fini, che sono state effettivamente intraprese.

Tra i punti di forza si segnalano:

- l'alta percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18), 78% ca;
- la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a ssd di base e caratterizzanti per CdS. di cui sono docenti di riferimento (iC08) è del 83% ca;
- qualità della ricerca dei docenti alta e in linea con MAG e MNA (iC09);
- alta percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19BIS);
- percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (89%).

Oltre alle criticità segnalate nei precedenti quadri si osservano le debolezze e gli aspetti migliorabili seguenti:

- indicatori di internazionalizzazione 0% (laddove in MAG e MAN sono piuttosto alti anche nel periodo pandemico) (iC10, iC11);
- difficoltà nell'istruzione delle pratiche di tirocinio e in particolare nella definizione dei progetti formativi e/o nella redazione delle convenzioni con gli enti ospitanti;
- necessità di continuità e regolarità dei rapporti con gli enti portatori di interesse;
- necessità di promuovere attività didattiche volte a potenziare l'abilità degli studenti nell'espressione scritta;
- percentuale migliorabile di Laureati LM 14 entro la durata normale del corso (più alta percentuale di laureati LM 15 rispetto a MAG e MAM) (iC02);
- rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo

indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) inferiore rispetto a MAG e MNA (iC05);

- la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 cfu al I anno (iC16) risulta superiore per LM 14 (sostanzialmente in linea con MAG e MNA) più bassa invece per LM 15.

### **D.2 Proposte**

- Le iniziative suggerite da RCR e RAA dovranno essere riprese attivamente, al fine di migliorare, ove possibile, l'organizzazione del CdS.
- Un punto importante su cui occorre ancora insistere è l'internazionalizzazione, incoraggiando la partecipazione degli studenti a programmi di mobilità internazionale. Molti sono gli accordi attivi con università straniere, ed elevata la probabilità, per chi faccia domanda, di ottenere la borsa di studio.
- Monitorare il carico didattico del I anno.

### **D.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Non si registrano variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente.

Purtroppo, l'emergenza sanitaria scoppiata nel marzo del 2020 e ancora in corso ha frenato in parte l'attuazione delle azioni suggerite da quei rapporti, in particolare sul versante dell'internazionalizzazione e dei rapporti con gli enti portatori di interesse (tra queste: la somministrazione di schede di rilevazione a organizzazioni professionali, enti e istituzioni, al fine di ottenere indicazioni utili in relazione alle richieste provenienti dal mondo del lavoro).

## **E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS**

Documentazione di input:

Sito Ateneo

Sito Dipartimento/Scuola

Sito Corso di Studio

Sito University

### **E.1 Analisi**

Le informazioni tratte dalle parti pubbliche della SUA-CdS fornite nel sito di Ateneo, del Dipartimento, del CdSM, di University risultano corrette. Non sono purtroppo ancora disponibili informazioni relative alla soddisfazione e alla condizione occupazionale di quanti si sono laureati; essendo il loro numero inferiore a 5 (Scheda Almalaurea).

Il CdS ha nominato un referente web, cui è affidato il compito di vigilare sul costante arricchimento della pagina web del CdS. La valutazione di quanto sia necessario o utile riportare sulla pagina è realizzata anche raccordandosi ai Coordinatori degli altri CdS, al Direttore del Dipartimento, alla Responsabile dell'Ufficio della didattica. Le informazioni, coerenti e di facile accesso, non risultano, tuttavia, sempre aggiornate.

Dalla scheda SUA emerge infine che, anche a causa dell'emergenza sanitaria, gli incontri con le Parti sociali si sono svolti il 19.12.2019 e il 18.11.21. Il CdS deve impegnarsi a realizzare tali incontri con maggiore regolarità e continuità, appena la situazione sanitaria lo renderà possibile.

### **E.2 Proposte**

Monitorare l'aggiornamento della pagina web del CdS con maggior tempestività. I verbali del CCdS tuttavia risultano pubblicati secondo le tempistiche stabilite.

### **E.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Non si segnalano variazioni significative rispetto all'anno precedente.

**F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

È auspicabile che gli studenti partecipino maggiormente alle attività culturali ed extracurricolari promosse dal CdS, proponendo essi stessi momenti di incontro e di condivisione, in modo che l'Ateneo diventi, oltre che sede di formazione accademica e professionale, anche luogo di crescita personale.

A tal fine gli studenti potrebbero:

- fissare con regolarità momenti di confronto tra l'intero corpo studentesco e i suoi rappresentanti negli organi di Dipartimento. Tali incontri rappresenterebbero il momento più consono per discutere eventuali proposte da promuovere nelle sedi opportune o per segnalare problematiche e disagi;
- organizzare, anche con il coinvolgimento dei docenti disponibili, visite guidate a musei e/o mostre o promuovere la partecipazione ad altri eventi culturali (festival teatrali, cinematografici, convegni, ecc.);
- organizzare, con la collaborazione attiva dei docenti, un convegno annuale su un tema concordato, che preveda sia l'intervento di studiosi esterni all'Ateneo, sia la partecipazione attiva degli studenti stessi.

QUADRO SINOTTICO

Denominazione Corso di Studi: Filologia Classica e Moderna		
Classe di Laurea: LM 14 / LM 15		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della Relazione CPDS
<b>Criticità</b>		
Modesto contributo alla didattica di esperti esterni	I docenti del CdS organizzino lezioni/incontri con colleghi e/o esperti di altri Atenei/enti/ etc.	A
I corsi risultano prevalentemente concentrati nel secondo semestre	Il Coordinatore del CdS dovrà vigilare sulla distribuzione degli insegnamenti tra i due semestri e sulla tempestiva assegnazione di eventuali attività didattiche integrative a contratto	A
Scarsa partecipazione ai programmi di mobilità internazionale	Incrementare ulteriormente accordi e convenzioni fruibili dagli studenti di FCM e favorire attività di informazione sulla mobilità internazionale	D
Le pagine web del CdS necessitano di un aggiornamento più tempestivo	Rivedere il calendario di Dipartimento sulle modalità di aggiornamento della pagina web interna al CdS	E
<b>Buona pratica</b>		
Attenzione alle opinioni e istanze degli studenti (inserimento di un apposito punto all'o.d.g. dei CCdS). Es. concreto: azioni intraprese per risolvere i problemi connessi al Laboratorio di lingua inglese		A
Istituzione dei Seminari dei laureandi		A
Sempre maggiore diffusione delle prove intermedie (gradite degli studenti)		C
Uso della didattica integrata con la piattaforma <i>Classroom</i> per i singoli insegnamenti per una migliore interazione fra il docente e gli studenti e per la condivisione efficace di materiali e risorse di studio e approfondimento		B
Pubblicazione a cadenza semestrale dei verbali del CCdS sulla pagina web		E

**CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN: STORIA E CIVILTÀ EUROPEE CLASSE: LM 84 - SCIENZE STORICHE**

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010/2011

**A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

Verbali del CCdS

SMA

**A.1 Analisi**

Questionari frequentanti: nr 182

Questionari non frequentanti: nr 92

I dati ricavati dai questionari compilati dagli studenti rivelano, nel complesso, un indice di soddisfazione molto alto (per circa il 91% degli studenti), sia per quanto riguarda la didattica, sia per quanto attiene all'organizzazione delle attività. Tutti i valori relativi alla didattica degli insegnamenti sono in linea col giudizio generale. L'utenza si è mostrata, inoltre, particolarmente soddisfatta in relazione all'organizzazione della didattica a distanza (DAD), a cui l'Ateneo ha risposto con grande sollecitudine: una buona percentuale di docenti è riuscita a tenere corsi in modalità *blended* (35,16%) e alcuni in presenza (13%), anche se gli studenti hanno preferito in generale seguire a distanza (69,23%); i docenti hanno reso disponibili registrazioni delle lezioni in percentuale minoritaria (26,37%). In ogni caso ca il 97% del campione ha ritenuto adeguata l'organizzazione della didattica mediante l'impiego di piattaforme informatiche che hanno consentito, senza interruzioni, il regolare svolgimento dei corsi.

Dal colloquio costante e diretto con gli studenti iscritti al CdS, nelle opportune e idonee occasioni di incontro e confronto, è emerso un quadro congruente con quello disegnato dai questionari. In particolar modo, è stata confermata la piena soddisfazione per le attività connesse con i cosiddetti "Percorsi di eccellenza", che sono proseguite con grande successo anche con la DAD. Nel complesso, quindi, si segnala l'alto tasso di partecipazione degli studenti in quanto, anche in questo difficilissimo anno accademico, condizionato dalle misure di contenimento della pandemia, gli studenti frequentanti (sia in presenza, sia a distanza) sono stati sempre numerosi (quasi tutti gli iscritti), dimostrando notevole e attivo interesse.

Più nel dettaglio questi i dati positivi e le buone pratiche del CdS:

- I dati aggregati ricavati dai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti risultano costantemente e immediatamente pubblicati sulla pagina del CdS, dove anche le altre informazioni sono costantemente aggiornate. Tali dati, inoltre, sono spesso discussi e analizzati dal CCdS.
- La CPDS e il CCdS sono stati attivi nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti e hanno adottato soluzioni rapide e concrete. In particolare, si noti che in ciascuna riunione del CCdS, su richiesta del referente della CPDS, è stato aggiunto un punto all'o.d.g. relativo a istanze degli studenti.
- Da evidenziare nella SMA il valore significativo dell'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS), il quale mostra un indice (100%) decisamente superiore rispetto ai dati degli altri Atenei dell'area geografica di riferimento (MAG) o nazionali (MNA) che registrano valori di poco superiori all'80%. Ciò conferma la piena soddisfazione dei nostri studenti per il percorso appena terminato.

Criticità o elementi da monitorare:

- Nell'organizzazione didattica si è cercato sempre di evitare sovrapposizioni orarie tra insegnamenti e di ripartire i corsi in maniera regolare su entrambi i semestri. Tale indicazione è stata raccomandata più volte nei RAA e nei RCR, nonché nelle precedenti relazioni della CPDS. I docenti sono stati ampiamente sensibilizzati su tale questione e i disagi si sono ormai ridotti: tuttavia, la situazione va monitorata ogni anno (cf. pure *infra* D.3).
- Dai Report opinioni-studenti emerge, sebbene solo da parte di un numero contenuto del campione, la richiesta di alleggerire il carico didattico. La verifica costante delle Schede di trasparenza, tuttavia, ha sempre permesso di evidenziare come esso, per tutte le discipline, risulti giusto e commisurato ai relativi cfu. L'equilibrio nei carichi didattici, inoltre, sembra confermato dal fatto che, nei Report opinioni-studenti, la quantità di lavoro/studio assegnata risulti adeguata ai cfu previsti per gli insegnamenti nell'80% delle risposte (solo una quota minima, irrilevante, del 4% degli studenti sostiene il contrario). Ad ogni modo, si ritiene che tale aspetto debba sempre essere tenuto sotto controllo.
- Gli studenti segnalano scarsità di interventi di esperti esterni all'interno dei corsi curricolari, tuttavia, attraverso le ulteriori attività proposte dal CdS, quali, ad esempio, i "Percorsi di eccellenza", si sono già arricchite, e in maniera significativa, le occasioni di approfondimento di argomenti e temi attinenti alle discipline curricolari.

### A.2 Proposte

- Si reputa molto utile che il CdS organizzi, almeno una volta all'anno, una giornata per rendere noti i risultati della valutazione del CdS e per discutere le proposte migliorative che possano emergere con docenti, studenti e portatori di interesse. La giornata è stata svolta finora una sola volta: nel 2019, purtroppo, sebbene già organizzata, è stata annullata a causa della scomparsa improvvisa della rappresentante degli studenti; nel 2020, invece, non si è potuta svolgere a causa della pandemia.
- Estendere i servizi di Mentoring e Tutorato anche al corso di SCE o, complessivamente, ai corsi magistrali, sia per facilitare la compilazione dei piani di studio (verificando i requisiti di accesso alle classi di insegnamento), sia per favorire la diffusione delle opportunità di mobilità estera e di internazionalizzazione.
- Valutare la possibilità di somministrare questionari anonimi per consentire agli studenti di avanzare proposte o riportare criticità in merito al CdS, opzione non consentita dai questionari statuari, il cui modello è stabilito dall'ANVUR senza prevedere un campo a risposta aperta. Tuttavia, l'aver già introdotto in ogni Consiglio di CdS un punto all'odg che rilevi le problematiche riscontrate dagli studenti, ha in gran parte già consentito di dare una risposta a tale esigenza.

### A.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Le difficoltà evidenziate in sede di CPDS dello scorso anno in merito all'attività didattica Laboratorio di lingua inglese (erogata dal CLA e oggetto di lamentele da parte degli studenti), sono state affrontate: l'insegnamento, nell'a.a. 2021-2022, sarà attribuito dal DiSU.

Sarà in ogni caso opportuno monitorare, soprattutto nella fase di prima attivazione e in quanto tale, l'andamento dell'attività.

## **B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO**

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

### B.1. Analisi

Le Schede di trasparenza degli insegnamenti, già a partire da alcuni anni, sono rese pubbliche e costantemente monitorate dal CdS, dal gruppo AQ del CdS e dai referenti della CPDS: attualmente, confluite nel *Syllabus* di ateneo, risultano di più agevole consultazione. Ad un'analisi di dettaglio (e ciò è confermato dai risultati dei questionari relativi alle opinioni degli studenti) si evince che i materiali didattici disponibili sono adeguati ai risultati di apprendimento attesi e risultano facilmente reperibili. Non sono mai stati segnalati, peraltro, casi di difficoltà in tal senso; anzi i docenti, sono sollecitati nell'ottemperare alle esigenze degli studenti e sono stati particolarmente attenti lo scorso anno accademico nel fornire agli studenti i testi e gli strumenti necessari, considerata anche la chiusura delle biblioteche.

Dall'esame dei Report opinioni-studenti risulta che le aule, i laboratori e le attrezzature didattiche, anche se certamente migliorabili, sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. A oggi, inoltre, molte delle aule risultano ammodernate nella loro dotazione, al fine di consentire più agevolmente l'impiego di strumentazioni informatiche efficienti per l'erogazione della didattica.

Certamente assai utili si sono rivelate le pagine web, relative ai singoli insegnamenti, gestite direttamente dai docenti e sulle quali sono sistematicamente inserite informazioni specifiche riguardanti i corsi (oltre ai materiali didattici).

### B.2 Proposte

- Si ritiene utile organizzare, come già sperimentato in alcuni casi, durante o alla fine di ciascun modulo di insegnamento, incontri seminariali, nei quali gli studenti possano esporre e approfondire temi connessi alle tematiche trattate in aula. Tali incontri potrebbero corroborare gli esiti dei "Percorsi di eccellenza" organizzati dal CdS, e sfociare eventualmente in giornate seminariali pubbliche (dunque non solo circoscritte al singolo insegnamento) in cui siano gli stessi studenti a esporre in maniera organizzata i frutti dei loro studi e delle loro ricerche.
- Rimane in ogni caso opportuno il sistematico vaglio di eventuali altre proposte (anche provenienti dagli studenti), al fine di rendere ancora più efficaci gli itinerari didattici: in tal senso, il CCdS rimane la sede privilegiata per valutare *in itinere*, come strategia operativa virtuosa, tutti i suggerimenti utili per il miglioramento dell'offerta didattica del Corso magistrale.
- Si suggerisce di rendere evidente nei verbali del CCdS il costante monitoraggio delle Schede di trasparenza (non solo in relazione alla puntualità della consegna, ma anche ai contenuti, vd. verbale 23/9/2020). Va tuttavia segnalato in proposito che, nell'anno in corso, tale pratica è stata solo parzialmente rispettata per via dell'avvicendamento alla direzione del CdS proprio nella fase del monitoraggio delle Schede di trasparenza.

### B.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Il problema del ritardo nella pubblicazione delle Schede di trasparenza è stato risolto grazie alla possibilità, per i docenti, di inserire in autonomia i contenuti nella piattaforma web di ateneo, sulla base di uno scadenziario tassativo predisposto dall'ateneo e al monitoraggio effettuato dal coordinatore del CdS, il quale ha proceduto a controllare il corretto inserimento dei contenuti e a sollecitare prontamente i ritardatari.

Le attività di potenziamento e approfondimento tematico e metodologico sono state realizzate (vd. ad es. il ciclo di incontri *Radici morali* e le numerose lezioni previste nel calendario dei gli incontri dei "Percorsi di eccellenza").

## C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B1

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

## Verbali del CdS

**C.1 Analisi**

La Laurea magistrale in Storia e Civiltà europee si pone come obiettivo primario l'approfondimento a livello specialistico dei più rilevanti temi metodologici, storiografici e didattici riguardanti lo studio della storia italiana ed europea, dall'antichità all'età contemporanea, e lo studio di temi e fenomeni di particolare interesse nel campo delle Scienze umane e sociali.

Le Schede di trasparenza degli insegnamenti sono compilate dai docenti e verificate dal CdS: sono coerenti con le finalità del CdS, per quanto riguarda la validità dei metodi di acquisizione e di accertamento delle conoscenze e delle abilità. Adottano con coerenza la tipologia *standard* suggerita dal PQA e danno rilievo all'accertamento degli obiettivi formativi definiti attraverso i descrittori di Dublino, quali la conoscenza e la comprensione, la capacità di "saper fare"; l'acquisizione di autonomia di giudizio, le capacità comunicative e di apprendimento. Le schede risultano compilate con cura.

Il metodo di verifica delle conoscenze acquisite consiste prevalentemente in una prova orale, pienamente coerente con gli obiettivi di apprendimento attesi e con le abilità da sviluppare.

Laddove possibile, potrebbe risultare efficace, soprattutto per gli insegnamenti di 60 ore, prevedere prove di valutazione intermedie, utili per incentivare lo studio nel corso del semestre ed evitare sovraccarichi a ridosso degli esami. Attività e approfondimenti condotti dagli studenti durante i corsi, inoltre, mediante prove scritte o preparazione di brevi lezioni monografiche, potrebbero incentivare la partecipazione attiva alle lezioni, contribuendo anche al rafforzamento delle abilità di studio, analisi ed esposizione orale, magari anche attraverso l'impiego sistematico di strumentazioni informatiche.

Più nel dettaglio questi i dati positivi e le buone pratiche del CdS:

- Per alcuni insegnamenti sono previste relazioni (orali e scritte) intermedie e finali, tese a incrementare i risultati in termini di conoscenze e capacità: questa pratica risulta molto utile e certamente da incoraggiare.
- L'introduzione dei "Percorsi d'eccellenza", nell'a.a. 2015-2016, e il sempre più positivo riscontro registrato nel corso degli anni successivi dimostrano che in gran parte degli studenti vi è un diffuso "desiderio di approfondimento" che va certamente sostenuto. D'altra parte, il successo dell'iniziativa, sorretto anche dalla sistematica collaborazione tra CdS e indicazioni provenienti dalla CPDS, rivela come tali percorsi siano didatticamente proficui al fine di incrementare i risultati, in termini di conoscenze e capacità.

Criticità

Si verifica la concentrazione di appelli negli stessi giorni, i quali si sovrappongono talvolta anche ad altre riunioni o consigli: ciò impedisce di sostenere più esami nella medesima sessione; d'altra parte, i numerosi impegni, spesso concomitanti, dei docenti, talvolta costringono a estemporanei prolungamenti della sessione d'esame nel giorno successivo, generando problemi di vario genere (e in particolare agli studenti pendolari). Tuttavia, è da segnalare che appelli di esame sono previsti quasi ogni mese, circostanza che finisce con il rendere estremamente ridotte le "finestre temporali" degli appelli.

**C.2 Proposte**

Si suggeriscono al CdS le seguenti proposte di miglioramento:

- Estendere ad altri insegnamenti (fatta sempre salva la libertà di insegnamento del singolo docente) la buona e utile pratica di prevedere relazioni (orali e scritte) intermedie, tese a incrementare i risultati, in termini di conoscenze e capacità, concordandone a tempo debito le tematiche e specificandone le modalità nelle stesse Schede di trasparenza. Le relazioni (scritte e/o orali), però, vanno considerate parte integrante dell'esame, al fine di motivare lo studente e di distribuire meglio il carico di studio.
- Il CdS dovrebbe organizzarsi per raggiungere una distribuzione organica delle date degli appelli d'esame.

**C.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

In risposta alle segnalazioni effettuate nella RAA e nella RACP precedenti, sono state studiate e

regolamentate (con specifici articoli o commi aggiunti nel Regolamento didattico del CdS) le modalità alternative di acquisizione dei cfu (pari a 25 ore di attività) previsto per i “Percorsi di eccellenza”, al fine di agevolare gli studenti lavoratori che non possono frequentare. L'intervento è stato compiuto su segnalazione della RACP dello scorso anno. Per il resto non si segnalano variazioni di rilievo.

## D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dell'a.a. precedente

Ultimo Riesame Ciclico (RCR) disponibile

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) dell'a.a. precedente

### D.1 Analisi

L'analisi degli indicatori forniti dal MIUR per gli avvisi di carriera, le immatricolazioni e le iscrizioni (correttamente commentati nella SMA 2020) mostra per il CdS un *trend* piuttosto regolare, con valori pienamente in linea (se non anche migliori) rispetto a quelli degli altri atenei dell'area geografica di riferimento (MAG). Se fra il 2017 e il 2018 si era riscontrato un leggero calo nelle immatricolazioni, da imputare prevalentemente all'apertura nel Dipartimento di una nuova LM (quello di Filologia Classica e Moderna), che aveva determinato una differente distribuzione degli studenti, nel 2019 le iscrizioni sono tornate a salire, e le preiscrizioni dell'a.a. 2021-2022, alla data di compilazione del presente documento, sono leggermente calate ma nel complesso il CdS risulta in sostanziale tenuta (11 iscritti e 10 preimmatricolati *sub condicione*). Per la valutazione didattica, positivo è l'unico indicatore disponibile al momento (aggiornato al 2019) che riguarda la percentuale di studenti che matura almeno 40 cf al I anno, il quale evidenzia come più della metà degli studenti raggiunga tale obiettivo. Abbastanza alto (e in aumento del 14,7% rispetto all'anno precedente) il numero degli studenti che si laureano entro la durata normale del percorso di studi (12), superiore a MAG (11,3%) benché inferiore a MNA (18,1%). La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (ssd) di base e caratterizzanti nel CdS è dell'83,3%, inferiore a MAG (90,7%) e MNA (93,5%). La qualità della Ricerca è in linea alle medie regionali e nazionali.

La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC26) che svolge attività lavorativa o di formazione retribuita è andata crescendo (2019: 27,8%; 2020: 38,9%), ma inferiore a MAG (41,9%) e MNA (47,6%).

Le opportunità di formazione all'esterno che sembravano aver dato buoni risultati nel 2017 sono crollate nel 2018 e 2019 (la percentuale di cfu conseguiti all'estero da studenti regolari iC 10 è pari a 0% sia per il 2018 che per il 2019, laddove in MAG è 9,8% e a MNA 37,9%).

Nel segnalare come il corso risulti sempre più attrattivo in termini di immatricolazioni riguardanti studenti che hanno conseguito la laurea triennale in altri atenei (si è progressivamente passati dal 3,1% del 2016 al 20% nel 2020), si rileva anche l'abbattimento totale del numero di abbandoni nel 2020.

La situazione risulta essere stata analizzata in maniera coerente e attenta nella SMA e nei RAA e RCR. Tutte le segnalazioni di criticità sono state affrontate e risolte, in maniera da ottenere risultati pienamente positivi. Più in particolare:

- talune azioni suggerite dal RCR che riguardavano la valorizzazione del CdS e dei suoi risultati (corsi di eccellenza, pagina web) risultano avere avuto pieno apprezzamento, soprattutto se si considera il *trend* costante e positivo riscontrabile nel progresso di carriera degli studenti. Se il CdS di Storia e Civiltà Europee continua a registrare un numero di iscritti costante è spiegabile soprattutto con l'organizzazione dei suoi insegnamenti e con l'offerta formativa di alta qualità e con la varietà delle proposte di approfondimento curriculare.
- Gli strumenti di informazione per gli studenti (attivazione di una pagina web del CdS; attivazione di pagine web per i singoli docenti) risultano potenziati. L'obiettivo legato all'efficacia della comunicazione sulla didattica e sull'organizzazione dei corsi, pertanto, appare conseguito.

**D.2. Proposte**

Gli sforzi relativi all'internazionalizzazione non sono al momento pienamente valutabili per l'annualità oggetto di analisi, poiché si è di fatto interrotta, a causa dell'emergenza sanitaria, ogni mobilità da e verso l'estero. Bisognerà che il CdS si coordini con gli altri per creare occasioni di informazione circa le opportunità offerte dai programmi di mobilità internazionale.

**D.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Le criticità segnalate nei RCR, RAA, RACP relativa alle sovrapposizioni orarie tra corsi e laboratori nell'ultimo anno sono state evitate. È stato altresì bilanciato tra i due semestri il carico dei corsi. Ovviamente, la situazione deve essere monitorata con continuità anche nei prossimi anni.

Altro problema segnalato in precedenza nel RCR e nella RACP era il mancato coinvolgimento dei portatori di interesse: recenti incontri, però, soprattutto in concomitanza con l'avvio di nuovi corsi di studio e con la revisione di alcuni ordinamenti didattici, sono stati organizzati a livello di Dipartimento, consentendo di acquisire indicazioni utili per il rafforzamento dell'offerta formativa e per il suo adeguamento alle richieste provenienti dal territorio.

**E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS**

Documentazione di input:

Sito Ateneo

Sito Dipartimento/Scuola

Sito Corso di Studio

Sito University

**E.1 Analisi**

Le informazioni tratte dalle parti pubbliche della SUA-CdS fornite nel sito di Ateneo, del Dipartimento, del CdS, di University risultano corrette, obiettive e aggiornate. In particolare, si segnala il grande sforzo compiuto dai responsabili del Riesame/Gruppo AQ, della CPDS, nonché del referente web del CdS, nell'organizzare e implementare la pagina web. Importante lavoro di raccordo con i responsabili degli altri CdS e con le figure di sistema del Dipartimento è stato compiuto anche per determinare quali dovessero essere le notizie e le informazioni utili o necessarie da riportare sulla pagina (coincidenti con quelle tratte dalle parti pubbliche della SUA-CdS o anche più dettagliate, se necessario).

Le informazioni tratte dalle fonti elencate sono state correttamente prese in esame dal CdS (come facilmente riscontrabile nella documentazione prodotta), sia nei rapporti compilati annualmente, sia nei Consigli di CdS.

**E.2 Proposte**

La pagina web del CdS è costantemente aggiornata in quasi ogni sua parte, compresi i verbali.

**E.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Non si segnalano variazioni rispetto all'anno precedente

**F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

Oltre alle proposte avanzate nei precedenti quadri sarebbe opportuno, in considerazione dell'altissimo tasso di soddisfazione degli studenti, attuare strategie di Orientamento in ingresso (anche attraverso canali social e web) che mirino ad attrarre ulteriori iscritti con incontri specifici sul territorio e mediante la

partecipazione di laureati e studenti che illustrino la loro esperienza ed esponano i possibili sbocchi professionali. Ne andrà verificata la praticabilità a livello di CdS.

**QUADRO SINOTTICO**

<b>Denominazione Corso di Studi: Storia e Civiltà Europee</b>		
<b>Classe di Laurea: L-84</b>		
<b>Descrizione della criticità/buona pratica</b>	<b>Descrizione della proposta correttiva</b>	<b>Quadro della Relazione CPDS</b>
<b>Criticità</b>		
Tendenziale concentrazione di appelli d'esame negli stessi giorni	Monitorare i calendari e, in caso di segnalazioni, invitare i docenti a una maggiore flessibilità nella calendarizzazione	C
Scarsa partecipazione a programmi di mobilità internazionale	Favorire attività di sensibilizzazione e momenti informativi sulla mobilità internazionale da parte di studenti (su base volontaria) che hanno già fatto quest'esperienza	D
Possibili sovrapposizioni orarie tra insegnamenti e squilibrio nella distribuzione dei corsi nei due semestri	Il Coordinatore verifichi la distribuzione degli insegnamenti nei semestri e operi per evitare sovrapposizioni orarie, magari agendo d'ufficio laddove necessario	D
<b>Buona pratica</b>		
Attività di potenziamento e approfondimento tematico e metodologico ("Percorsi di eccellenza")		A, B
Uso della didattica integrata che facilita la condivisione di materiali e risorse di studio e approfondimento per una migliore interazione fra il docente e gli studenti		A
Puntualità nella consegna delle Schede di trasparenza		B
Attenzione alle opinioni e istanze degli studenti (inserimento di un apposito punto all'o.d.g. dei CCdS). Es. concreto: azioni intraprese per risolvere i problemi connessi al Laboratorio di lingua inglese		A
Sempre maggiore diffusione di prove intermedie, fatta però salva la facoltà dei docenti di decidere sull'opportunità o meno di svolgerle		C
Pubblicazione dei verbali del CCdS sulla pagina web		E

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN: SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA****CLASSE: LM 85BIS - SCIENZE PEDAGOGICHE****SEDE: MATERA****PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010/2011****A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

**A.1 Analisi**

Questionari frequentanti: nr 2919

Questionari non frequentanti: nr 2183

**A.1 Analisi**

Dall'analisi dei dati aggregati ricavati dalle opinioni degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria relativi all'a.a. 2020-2021 si ricava una soddisfazione complessiva e una valutazione positiva del CdS e ciò è tanto più significativo in considerazione dell'alto numero di studenti che frequenta i corsi e sostiene le prove d'esame.

Più nel dettaglio questi i dati positivi e le buone pratiche del CdS:

- i Report riportano alte percentuali di soddisfazione (ca 80% frequentanti; 67% non frequentanti) per quanto riguarda le modalità e l'organizzazione delle attività didattiche.
- Il carico di lavoro rispetto ai crediti formativi è ritenuto adeguato dal 74% ca degli studenti frequentanti e dal 62% dei non frequentanti; dato in linea con la richiesta piuttosto generica di un alleggerimento del carico didattico da parte di circa il 33% degli studenti.
- La congruità e la reperibilità del materiale didattico, per cui è segnalata con apprezzamento anche la sua integrazione con ulteriori strumenti messi a disposizione dai docenti (73% frequentanti; 57% non frequentanti), riceve giudizio positivo dall'80% ca dei frequentanti e dal 74% dei non frequentanti.
- Soddisfazione è anche espressa per le modalità d'esame (81% frequentanti; 71% non frequentanti).
- Positivo è il rapporto con i docenti: in relazione al rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (81%), alla chiarezza espositiva (83%), alla puntualità e coerenza con quanto dichiarato sul sito web (83%), alla capacità di stimolare interesse e motivazione (81%).
- In relazione alle pratiche didattiche impiegate per via dell'emergenza sanitaria, una considerevole percentuale di studenti sostiene che i docenti si siano trovati a loro agio sulle piattaforme on line (93%) e di essere complessivamente soddisfatti di come è stata svolta la didattica a distanza (DAD) o *blended* (91%). La maggior parte degli insegnamenti (circa il 90%) è stato svolto dai docenti da remoto in modalità sincrona e asincrona, mediante lezioni registrate e incontri con il docente. In caso di DAD in maniera sincrona o di lezioni rese disponibili in piattaforma, gli studenti hanno in ogni caso scelto di frequentare l'insegnamento da remoto per l'84,93%.

Inoltre, è doveroso segnalare che:

- I dati ricavati dai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti risultano pubblicati e divulgati sulla pagina del CdS.
- La CPDS e il CdS sono stati attivi nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti.
- In ogni riunione del CCdS è previsto un punto all'ordine del giorno relativo a segnalazioni e richieste provenienti dagli studenti. Proprio il colloquio costante e diretto con gli studenti, nelle

opportune e idonee occasioni di incontro e confronto, ha consentito di intervenire sulle criticità volta per volta segnalate.

Da rilevare, infine, che complessivamente soddisfacente è la valutazione dei servizi svolti dalla Segreteria Studenti e dal Settore Didattica (più del 50%), in riferimento alla cortesia e alla disponibilità del personale, all'organizzazione e al rispetto degli orari e alla chiarezza delle informazioni erogate. Il dato andrà però valutato parzialmente per due ordini di motivi: non è chiara la modalità di somministrazione di questi specifici quesiti agli studenti frequentanti e non frequentanti; un 30% di studenti non risponde a questa serie di domande.

Tra criticità o elementi da monitorare si segnala:

- a monte di un'alta percentuale di studenti che non esprime la propria opinione (circa il 43% per studenti frequentanti e non frequentanti), di fatto gli studenti non offrono suggerimenti concreti per il miglioramento della didattica, a parte una generica e, come segnalato, poco coerente richiesta di diminuzione del carico didattico. Per il resto il quadro restituito è quello di una complessiva parcellizzazione delle proposte, che sostanzialmente – ove non segnalato –, hanno lo stesso peso nelle risposte delle due categorie di studenti (frequentanti e non frequentanti): aumentare le attività di supporto didattico (ca 3%), fornire più conoscenze di base (ca 4%), eliminare dal programma argomenti trattati in altri insegnamenti (ca 3%), migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (intorno al 2%), migliorare la qualità del materiale didattico (intorno al 2%), fornire in anticipo il materiale didattico (intorno al 2%), inserire prove d'esame intermedie (intorno al 5%), attivare insegnamenti serali per gli studenti lavoratori (1,23% per i frequentanti, 3% per i non frequentanti), dare indicazioni sulle modalità d'esame durante il primo giorno d'insegnamento (intorno all'1%).
- La componente studentesca del CdS rileva inoltre una non omogenea distribuzione di corsi e laboratori tra il primo e il secondo semestre.
- Manca un calendario accademico semestrale per gli esami, che consentirebbe agli studenti di organizzare al meglio le scadenze.

## A.2 Proposte

In merito alle criticità evidenziate sarebbe forse opportuno:

- Raccogliere con altre modalità che permettano un maggiore dettaglio i suggerimenti degli studenti oltre all'analisi dei dati dei Report opinioni-studenti.
- Discutere in CCdS in merito alla differente ripartizione degli insegnamenti nei due semestri (problema, peraltro, più volte segnalato nei RAA e nei RCR)
- Richiedere un calendario accademico semestrale.

Anche in considerazione delle esigue attività che è stato possibile svolgere durante l'emergenza pandemica ed in vista di un ritorno al normale svolgimento della vita accademica, si ritiene una pratica molto utile l'organizzazione di giornate di incontro con gli studenti durante le quali diffondere i risultati della rilevazione, al fine di indurre maggiore consapevolezza tra gli studenti dell'importanza dello strumento della valutazione dell'attività didattica. A tale scopo si potrebbero anche utilizzare proficuamente le piattaforme di Ateneo (*Meet; G-Suite*) che rappresenterebbero una buona opportunità per raggiungere in modo esteso la componente studentesca, tramite momenti di condivisione nelle classi virtuali.

## A.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACP dell'anno 2020;

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACP del 2020.

Nel quadro di un proseguimento del *trend* positivo delle attività didattiche svolte a distanza, non si ravvisano nel complesso considerevoli discordanze rispetto al precedente a.a. Un fattore senz'altro importante (e con buona probabilità legato al permanere dell'emergenza pandemica) è il deciso aumento, rispetto al precedente anno accademico, del numero dei frequentanti. In relazione alle proposte della

RACP 2020, il CdS ha in corso di definizione una serie di azioni (avviamento di percorsi di eccellenza, monitoraggio delle attività di tirocinio e approntamento di questionari *ad hoc* per i laboratori connessi alle discipline, fatto quest'ultimo che costituisce un *unicum* nel Dipartimento) che l'attuale situazione epidemiologica non ha consentito di condurre a termine.

## **B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO**

Documentazione di input:  
SUA-CdS-Quadro B4;  
Schede degli insegnamenti

### **B.1 Analisi**

Dalla documentazione consultata emerge con sufficiente chiarezza che i materiali didattici disponibili sono considerati dagli studenti adeguati ai risultati di apprendimento attesi. Ulteriore motivo di soddisfazione è poi la loro integrazione con ulteriori strumenti indicati dai docenti (ivi compresi seminari di approfondimento su singole discipline che alcuni docenti hanno svolto con l'ausilio di esperti esterni anche in didattica a distanza, cf. pure Quadro A). Non ci risultano, né sono segnalati, casi concreti in cui tale materiale non risulti reperibile o non sia stato fornito dai docenti, che, anzi, si sono dimostrati molto solleciti nel venire incontro alle esigenze della componente studentesca (come mostra anche l'alto indice di soddisfazione nei loro confronti, già documentato al punto precedente).

Per quanto concerne la valutazione delle aule e dei laboratori non sembra rilevante tener conto delle opinioni espresse dagli studenti nei questionari, in quanto le risposte sull'argomento sono esplicitamente non richieste (ai sensi della nota ANVUR, prot. N. 1005/2020 del 27-03-2020) e, non a caso, coerentemente tra il 70 e l'80% degli utenti non risponde. Inoltre le rilevazioni pervenute (per oltre il 50% positive) si riferiscono, per forza di cosa, soltanto all'inizio del primo semestre, in quanto nel secondo semestre le attività didattiche si sono svolte, di fatto, a distanza, per via dell'emergenza sanitaria.

Un dato comunque positivo è rinvenibile dalla valutazione delle attrezzature per la didattica, per le quali il questionario chiede di rispondere facendo riferimento alla piattaforma informatica utilizzata per la didattica: il 66% degli studenti esprime gradimento. Non si può non notare come il dato sia in linea con la complessiva soddisfazione sullo svolgimento della DAD (92%).

### **B.2 Proposte**

- Il Coordinatore dovrà continuare a monitorare la compilazione da parte dei docenti delle Schede di trasparenza (si suggerisce di inserire uno specifico punto all'o.d.g. nel verbale di settembre).
- Sarebbe inoltre utile e possibile potenziare l'offerta formativa mediante l'organizzazione di attività di approfondimento tematico e metodologico (dalla rilevazione risulta infatti che soltanto il 30% dei docenti si è valso dell'intervento di esperti esterni): incontri seminariali, dibattiti pluridisciplinari, ecc.

### **B.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Documentazione di input:  
RACP dell'anno 2020;  
Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACP del 2020.

Nel quadro di una generale soddisfazione degli studenti in relazione principalmente allo svolgimento della DAD, non vi sono elementi discordanti rispetto al precedente anno accademico, anche in relazione all'aumento dei frequentanti come già segnalato (permangono le esigenze emerse dalla precedente RACP: una maggiore disponibilità di libri e materiali didattici nella biblioteca di Ateneo del Campus di Matera,

la necessità di reperire un certo numero di aule studio all'interno del Campus Universitario, la necessità di adeguare gli orari delle lezioni per agevolare gli studenti pendolari in assenza di una casa dello studente, il potenziamento del personale tecnico amministrativo).

Rispetto alle proposte della RACP 2020, il CdS ha in corso di definizione alcune pratiche per il potenziamento dell'attività formativa.

## **C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Documentazione di input:  
SUA-CdS – Quadro B1;  
Schede degli insegnamenti

### **C.1 Analisi**

Il CdS promuove “un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca” e favorisce “lo sviluppo di insegnanti polivalenti”, che sappiano interagire adeguatamente sia nella scuola dell'infanzia, sia nella primaria. L'attività di verifica e di valutazione dei risultati di apprendimento è da ritenersi adeguata agli obiettivi attesi e si concretizza, sia in forma scritta, sia in forma orale (a seconda degli insegnamenti). Nel caso di insegnamenti che prevedono anche lo svolgimento di un laboratorio, la valutazione prevede prove intermedie ad esso correlate (di solito mirate a privilegiare le capacità pratiche connesse ad un compito specifico, che consente agli studenti di avvalersi delle competenze acquisite con la frequenza). Il tirocinio presenta invece una valutazione, a seguito di relazioni semestrali e di materiali documentativi valutati dal tutor di riferimento, formulata attraverso un giudizio per ogni anno di corso.

Le Schede di trasparenza degli insegnamenti (compilate dai docenti e verificate prima della loro pubblicazione) sono coerenti con le finalità del CdS, sia per quanto riguarda la validità dei metodi sia di acquisizione, sia in relazione all'accertamento delle conoscenze e delle abilità. Esse adottano la tipologia standard suggerita dal PQA e danno rilievo all'accertamento degli obiettivi formativi definiti attraverso i descrittori di Dublino, quali la conoscenza e la comprensione, la capacità di “saper fare”; l'acquisizione di autonomia di giudizio, le capacità comunicative e di apprendimento.

L'estensione in U-Gov dei contenuti delle Schede di trasparenza (in italiano e in inglese) permette senz'altro una maggiore visibilità dell'intera offerta formativa dell'Ateneo.

Dai Report Opinioni studenti (come già indicato nel Quadro A.1), nonostante la generica richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo, si evince l'adeguatezza del carico di lavoro rispetto ai cfu dell'insegnamento la congruità e reperibilità del materiale didattico e la soddisfazione per le modalità d'esame. (cf. pure Quadro A.1).

### **C. 2 Proposte**

Vedi Quadro A.2

### **C. 3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Documentazione di input:  
RACP dell'anno 2020;  
Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACP del 2020

Le proposte avanzate nella RACP 2020 sono state prese in considerazione dal CdS e in parte attuate. Restano in ogni caso valide. Per il resto non si segnalano variazioni rilevanti rispetto all'anno precedente.

## D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dell'a.a. precedente;

Ultimo Riesame Ciclico (RCR) disponibile (2016);

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) dell'a.a. precedente

### D.1 Analisi

Il CdS ha commentato in maniera appropriata gli indicatori SMA 2020.

Nella SMA 2021 per quanto riguarda gli indicatori per la didattica (gruppi A ed E; gruppo “percorso di studio e regolarità nelle carriere”) si rileva che:

- non ci sono variazioni di rilievo rispetto agli ultimi quattro anni sia in relazione alla percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 cfu entro la durata normale del CdS (iC01), sia alla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) (ma la percentuale in quest'ultimo caso è decisamente più alta sia rispetto alla Media dell'Area Geografica [MAG], sia alla Media nazionale [MNA]);
- la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03) è molto più alta (59%, contro 15% e 21% ca) sia rispetto a MAG, e MNA; migliorato rispetto all'anno precedente e in linea con MAG e MNA è il rapporto studenti regolari/docenti a vario titolo strutturati (iC05);
- molto positiva (98%), in crescita (+ 4%) e nettamente superiore a MAG e MNA è la situazione in relazione alla percentuale degli occupati a tre anni dal conseguimento del titolo che svolgono un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC07 e iC07bis) e in merito (il 100%) a quelli che svolgono un'attività regolamentata da un contratto (iC07ter);
- la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (ssd) di base e caratterizzanti per CdS (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento è 100% (iC08);
- più che soddisfacente e in crescita (+10%) è la percentuale di cfu conseguiti al primo anno (iC13); così come molto positiva è la percentuale di studenti che resta regolarmente in corso con un congruo numero di cfu conseguiti (iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC21);
- piuttosto consistente (e più alta rispetto MAG e MNA) è la percentuale di immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso (iC22; il 74%) ed entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17; il 65%); la sostanziale regolarità nelle carriere è confermata dal basso numero di studenti che cambia CdS (iC23) o abbandona (iC24);
- per gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (gruppo B), la situazione è decisamente critica, sia in relazione alla percentuale dei cfu conseguiti all'estero (iC10), sia in relazione alla percentuale di laureati che ha acquisito almeno 12 cfu all'estero (iC11): quest'ultimo dato, benché decisamente in crescita rispetto agli anni precedenti, si attesta ancora ben al di sotto di MAG e MNA;
- per gli indicatori relativi alla soddisfazione e all'occupabilità si rileva un'altissima percentuale di laureandi soddisfatti del CdS (iC25; 96,5%) e un'alta percentuale – in crescita rispetto agli anni precedenti – di laureati occupati a vario titolo (iC26, iC26BIS, iC26TER; 88,7%). I dati sono sostanzialmente confermati dalla rilevazione di Alma laurea nel quadro B7 della SUA 2021 (aggiornata ad aprile 2021 con l'intervista a 113 laureati).

In base ai dati qui mostrati e discussi, tra i punti di forza del CdS possono essere senz'altro annoverati:

- la sostanziale regolarità nelle carriere degli studenti, sia nella frequenza, sia nel conseguimento del titolo (dato quest'ultimo più alto rispetto MAG e MNA);
- l'alta percentuale di occupabilità;
- il miglioramento del rapporto studenti regolari/docenti a vario titolo strutturati.

Tra le criticità vi sono:

- la scarsa apertura all'internazionalizzazione;
- la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni più alta che in MAG e MNA (iC24).

## **D.2 Proposte**

Al netto di un necessario aggiornamento del RCR (da attuarsi quest'anno), si ritiene senz'altro di proporre il potenziamento delle iniziative legate all'internazionalizzazione, incoraggiando la partecipazione degli studenti al programma Erasmus. Gli sforzi in tal senso stanno mostrando alcuni frutti (nonostante lo stallo rappresentato dal periodo pandemico), dal momento che diversi studenti hanno fatto richiesta di fruire delle opportunità offerte dal programma, ma si dovrà insistere con ulteriori iniziative di informazione (diffondendo fra gli studenti le modalità di accesso ai programmi Erasmus, anche attraverso un eventuale supporto di tutorato), di pubblicizzazione (organizzando incontri in cui invitare chi ha già svolto tale esperienza formativa all'estero) e di organizzazione (attivando nuove convenzioni con università straniere e scuole italiane all'estero che permettano di svolgere il tirocinio formativo e acquisire crediti formativi utili agli studenti).

## **D.3 Variazioni rispetto all'anno precedente**

Diverse criticità (in merito al superamento delle prove finali di lingua inglese, all'approvazione del Regolamento di Dipartimento per la prova finale, alla regolarità dello svolgimento delle pratiche studenti con carriere pregresse, al potenziamento dei tutor coordinatori) segnalate dalla RACP 2020 sono state affrontate.

Si sono cercate soluzioni anche in relazione alle difficoltà create dal Laboratorio di Lingua inglese, comuni agli altri CdS: esso ora non è più attribuito dal CLA ma dal Dipartimento. L'attività andrà comunque monitorata.

## **E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS**

Documentazione di input:

Sito Ateneo

Sito Dipartimento/Scuola

Sito Corso di Studio

Sito University

### **E.1 Analisi**

La documentazione pubblicata sui siti di Ateneo, di Dipartimento, di CdS e di University risulta corretta, anche se non sempre di semplice consultazione e lettura. Degne di nota sono soprattutto le sezioni inerenti le procedure, le attività e le indicazioni da seguire nel difficile periodo pandemico che ha interessato anche questo anno accademico.

Per quanto riguarda nello specifico il sito del CdS sono pubblicati a scadenze fisse i verbali dei CCdS e sono continuamente aggiornate le sezioni relative allo scorrimento delle graduatorie di merito per l'iscrizione al corso e l'utile link ai test somministrati negli anni accademici precedenti che possono consentire ai candidati di orientarsi nella preparazione del test d'ingresso.

### **E.2 Proposte**

Si raccomanda al responsabile del sito web del CdS di monitorarne l'aggiornamento e di segnalare a chi di competenza in Ateneo gli aggiornamenti necessari.

### **E.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Non risultano variazioni rispetto al precedente anno accademico.

## **F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

Come ulteriori proposte di miglioramento (oltre a quelle già segnalate nei quadri precedenti) si ritiene utile segnalare:

- di prendere in considerazione la possibilità di proseguire la didattica mista esclusivamente per gli studenti lavoratori (la cui attività deve essere ovviamente e debitamente documentata e certificata): una tale azione consentirebbe di abbassare ancora il numero dei non frequentanti;
- di prevedere un numero più cospicuo di momenti di informazione per gli studenti (soprattutto per le matricole);
- di sollecitare gli studenti ad una più consapevole compilazione dei questionari di rilevazione (in particolare nelle sezioni di suggerimento, spesso non utilizzate);
- di incentivare le strategie di reclutamento mediante il coinvolgimento in maniera più massiccia delle varie “agenzie” del territorio (scuole, centri di formazione, ecc.) e soprattutto degli ex studenti che possano illustrare la propria esperienza presso il CdS;
- di avviare un percorso per il riconoscimento, al termine del percorso di studi, del livello B2 di inglese.

**QUADRO SINOTTICO**

Denominazione Corso di Studi: Scienze della Formazione primaria		
Classe di Laurea: LM 85BIS		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della Relazione CPDS
<b>Criticità</b>		
Distribuzione non omogenea di corsi e laboratori tra il primo e il secondo semestre	Discussione all'interno del CCdS; organizzazione di giornate di incontro con gli studenti	A, C
Mancanza di un calendario accademico semestrale per gli esami	Verificare la realizzabilità di un calendario accademico semestrale	A
Potenziamento dell'offerta formativa nella direzione dell'eccellenza	Organizzazione di attività di approfondimento	B
Scarsa partecipazione a programmi di mobilità internazionale	Potenziamento delle iniziative legate alla mobilità internazionale (attività di informazione, pubblicizzazione, organizzazione)	D
<b>Buona pratica</b>		
Attenzione alle opinioni e istanze degli studenti (inserimento di un apposito punto all'o.d.g. dei CCdS)		A
Monitoraggio della compilazione da parte dei docenti delle Schede di trasparenza		B
Risoluzione dei problemi in merito al superamento delle prove di lingua inglese finale		D
Regolarità dello svolgimento delle pratiche studenti con carriere pregresse		D
Azioni intraprese per risolvere i problemi connessi al Laboratorio di lingua inglese		D
Potenziamento dei tutor coordinatori		D
Pubblicazione dei verbali del CCdS sulla pagina web		E